

## Convegno Affrontare la dislessia

Giornata di studio promossa da Effatà e Up-prendo



PAGINA

5

## Finanza Fare Banca

Dopo l'assemblea Bper uno sguardo al futuro e al territorio



PAGINA

8

## Solidarietà Questione di cuore

Rotary e associazioni di volontariato per i defibrillatori



PAGINA

9

## Diabete Il dado è tratto

Compromesso accettabile per i malati



PAGINA

9

## Scuola Tra poster e premi

Alle medie e al liceo studenti impegnati e solidali



PAGINA

10

## Disabilità Ciò che non t'aspetti

Da Nati per vincere? al Festival delle Abilità differenti



PAGINA

21

### EDITORIALE

## Politica, economia e camorra a Modena Perfettamente infiltrata

Luigi Lamma

“La camorra conquista Modena”. E’ questa la sentenza unanime della stampa dopo la serie di arresti avvenuta nei giorni scorsi in provincia a seguito di estorsioni ai danni di imprenditori. Una vicenda giudiziaria che conferma, senza incorrere nel rischio di creare allarmismi, che la criminalità organizzata è ormai “perfettamente infiltrata” nel tessuto economico del nostro territorio.

A destare ulteriore preoccupazione però è la strategia di penetrazione anche a livello politico: tre dei camorristi arrestati erano iscritti nel Pdl, due a Sassuolo poi sospesi grazie a controlli preventivi prima del congresso provinciale, uno a Mirandola, dove la lista degli iscritti non è stata sottoposta a verifiche, e quindi risultante con diritto di voto. Comprensibile che questi gravi episodi abbiano creato sconcerto e alimentato forti contrapposizioni all’interno del Pdl ma nello stesso tempo hanno fatto capire a tutti i partiti che la situazione è tale da non potersi prestare a strumentalizzazioni politiche.

Ci ha pensato il procuratore capo di Bologna Roberto Alfonso, coordinatore Direzione distrettuale antimafia Emilia-Romagna, a suonare la sveglia a

13

I giovani al centro della festa del 1° maggio 2012. Con l’ombra lunga della crisi c’è chi cerca opportunità all’estero e chi non vuole rassegnarsi al precariato, ma la disoccupazione continua a crescere

# Lavoro per pochi

PAGINA

12/13

### Avviso ai Lettori

In occasione delle festività del 25 aprile e del 1° maggio Notizie si ferma per una settimana. Il ritorno in edicola e nelle case è per giovedì 10 maggio.

### Settimana vocazionale



Lo Spirito all’opera

Pag. 4

### Nuova evangelizzazione



La via della bellezza

Pag. 14

### Corali



Da Fossa a Carpi Armonie di pace

Pag. 19

## CAF ACLI: VALORI CHE CONTANO

### Servizi

- Assistenza fiscale e contabile per associazioni e per titolari di partita iva
- Assistenza fiscale a quei condomini che hanno già un amministratore e cercano un aiuto solo in materia fiscale
- Assistenza per l’elaborazione del modello 730 e del modello Unico persone fisiche e trasmissione all’Agenzia delle Entrate
- Elaborazione pre-compilato modello 730
- Assistenza per il pagamento dell’IMU e, se necessario, predisposizione della dichiarazione ICI
- Assistenza nella predisposizione dell’indicatore ISEE e

- trasmissione diretta ad ACER e Asili nido
- Compilazione e trasmissione modello RED
- Autocertificazione ticket\*
- Esenzione ticket\*
- Trasmissione telematica di tutte le tipologie di dichiarazioni fiscali, tra cui la scelta dell’8 per mille\*
- Aiuto alla compilazione del modello EAS per gli enti e le associazioni
- Assistenza e stesura pratiche di successione
- Gestione contratti di locazione
- Compilazione modulo per Bonus Energia e Bonus Gas\*

- Dichiarazione per prestazioni assistenziali Inps ICCRI/ICLAV\*
- Consulenza 36%
- Cartelle esattoriali
- Gestione rapporto lavoro domestico
- Modelli detrazioni
- Assistenza fiscale e previdenziale, accesso alle prestazioni sociali agevolate: scegli serietà e competenza di Caf Acli.
- Il Caf Acli opera da vent’anni in Italia e all’estero con una efficiente rete di società convenzionate: le Acli Service.
- Sono oltre 2 milioni i clienti che nel 2011 si sono rivolti al Caf Acli. Fai come loro!



CAF ACLI CARPI  
C.so Fanti 89 - 41012 Carpi  
tel/fax 059 685211 -  
aclicarpi@tiscali.it  
Orari (su appuntamento):  
Lun 8.30 - 12.30;  
dal Mar al Ven 8.30 - 12.30  
e dalle 14.30 - 18.30



L'Evangelista Marco, Evangeliario di Lorsch (sec. VIII-IX)

## IV Domenica di Pasqua

## La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo

Domenica 29 aprile

Lectures: At 4,8-12; Sal 117; 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

Anno B – IV Sett. Salterio



Dal Vangelo secondo Giovanni

**In** quel tempo, Gesù disse: <sup>11</sup>«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. <sup>12</sup>Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; <sup>13</sup>perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. <sup>14</sup>Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, <sup>15</sup>così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. <sup>16</sup>E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. <sup>17</sup>Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. <sup>18</sup>Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

## Lectio

Il brano di questa domenica del tempo di Pasqua può essere diviso in due immagini: Gesù buon pastore (vv.11-16) e Gesù che offre la sua vita (vv.17-18). Gesù è il buon pastore: dal testo possiamo ricavare che la bontà del pastore è data dal fatto che è pronto a morire per le sue pecore (vv. 11-13) e perché le conosce intimamente (vv. 14-16). Il v. 16 mette in rilievo come quest'intima conoscenza abbia lo scopo di

portare tutto il gregge, il popolo, all'unione reciproca. L'accento alle pecore che provengono da un altro recinto fa riferimento alla missione della Chiesa delle origini presso i Gentili, motivo di grande dibattito e riflessione nei primi secoli. Le immagini tratte dalla pastorizia sono frequenti nella Bibbia: nel Vangelo di Giovanni, tuttavia, Gesù non è un pastore regale come è nel simbolismo vetero-testamentario ma un pastore che dà la vita per le sue pecore, in contrasto ai farisei, ladri che rapi-



Philippe de Champaigne, Il buon pastore (XVII sec.), Digione

scono le pecore e mercenari che le abbandonano. Nessuno sottrae, toglie, la vita a questo buon pastore, che ama le sue pecore: è lui stesso infatti ad offrirle. La puntualizzazione

“per poi riprenderla di nuovo” è importante per capire che la Resurrezione non è una circostanza che segue la morte di Gesù ma il suo complemento essenziale: passione, morte, re-

surrezione e ascensione costituiscono l'unica e indissolubile azione salvifica del ritorno del Padre. Il “comando” del Padre riflette il legame d'amore che esiste tra Padre e Figlio, implica la morte del Figlio che porta la vita a tutta l'umanità.

## Meditatio

Gesù ci ama come un pastore ama il suo gregge e lo fa camminare sulla via della salvezza: chi stiamo seguendo? E' davvero Gesù il nostro pastore? In che modo possiamo dire di “conoscere” Gesù, come le pecore conoscono il loro pastore? In questo tempo pasquale meditiamo se siamo stati capaci di porre la Resurrezione al centro dell'esistenza, dando nuovo slancio al cammino di conversione dietro al pastore oppure se “la vitalità gioiosa della tua Pasqua è soffocata dal grigiore della mia autocommiserazione” (Madre Teresa di Calcutta).

## Oratio

Salmo 23

Il Signore è il mio pastore:/ non manco di nulla./<sup>2</sup>Su pascoli erbosi mi fa riposare,/ad

acque tranquille mi conduce./<sup>3</sup>Rinfranca l'anima mia,/ mi guida per il giusto cammino/a motivo del suo nome./<sup>4</sup>Anche se vado per una valle oscura,/non temo alcun male, perché tu sei con me./Il tuo bastone e il tuo vincastro/mi danno sicurezza./<sup>5</sup>Davanti a me tu prepari una mensa/sotto gli occhi dei miei nemici./Ungi di olio il mio capo;/il mio calice trabocca./<sup>6</sup>Si, bontà e fedeltà mi saranno compagne/tutti i giorni della mia vita,/abiterò ancora nella casa del Signore/per lunghi giorni.

## Actio

Mi impegno perché sia lo spirito di questo tempo di gioia pasquale ad animare i miei gesti e le mie parole: per fare questo ricavo un momento giornaliero dove ringraziare espressamente il Signore per le persone che ho vicino, esprimendo la lode con un salmo o una preghiera, per potere essere tutti riuniti in un solo gregge dietro a Cristo.

A cura del Settore Apostolato Biblico

Notiziecarpi.tv

In collaborazione con



www.carpi.chiesacattolica.it



Notiziecarpi.tv

La trasmissione dedicata alla Diocesi di Carpi su è-tv Antenna1 sul digitale terrestre

Prossima puntata

Giovedì 3 maggio ore 21.30

Replica domenica 6 maggio alle ore 8.30

Puntata successiva giovedì 17 maggio ore 21.30

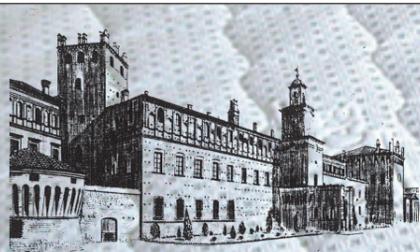
Replica domenica 20 maggio alle ore 8.30

I servizi tv delle puntate precedenti sono disponibili sul sito [www.carpi.chiesacattolica.it](http://www.carpi.chiesacattolica.it)

su Youtube all'indirizzo <http://www.youtube.com/user/notiziecarpitv>

A cura dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali e di Notizie - Settimanale della Diocesi di Carpi

La ditta CARPIFLEX vanta una tradizione ventennale nel campo della produzione artigianale dei materassi a molle. Produce i propri materassi presso il proprio laboratorio adiacente al punto di vendita diretta utilizzando i migliori materiali sia nella scelta di tessuti che nelle imbottiture. Carpiflex da oltre vent'anni investe energie nella ricerca di nuovi materiali, nella ricerca e sviluppo di sistemi letto in grado di migliorare la qualità del riposo, attraverso una posizione anatomicamente corretta.



CARPIFLEX

Confezione materassi a mano e a molle

Via Giovanni XXIII, 113 - 41012 CARPI (Modena) - Tel. 059 686985



**L'Otto per mille risorsa vitale per la Chiesa e le sue opere**

# Metti una firma preziosa

monsignor Claudio Stagni\*

**D**omenica 6 maggio 2012 si celebra la Giornata di sensibilizzazione per le firme dell'otto per mille alla Chiesa cattolica.

Da un po' di tempo i soldi della Chiesa sono entrati nell'attenzione generale, per dare l'idea che sono tanti, e quindi non ce n'è più bisogno. Un sindaco, molto poco informato, ha fatto votare al suo consiglio comunale che tutti i soldi che verranno dall'Imu sui beni della Chiesa cattolica nel suo comune saranno destinati ai lavoratori che perdono il lavoro: o vive nella stratosfera o non vuole molto bene ai disoccupati.

La realtà è che la Chiesa cerca di fare le sue cose con i mezzi che ha, lieta se i cristiani vogliono aiutarla "secondo le leggi e le usanze" a fare di più. Le menzogne diffuse e mai smentite, anzi sostenute con qualche caso verosimile, produrranno del danno certamente, se non si diffonderanno informazioni più esatte. La Giornata che abbiamo davanti è una occasione da non perdere.

Mi permetto di invitare soprattutto i laici referenti nelle parrocchie a diffondere il materiale informativo inviato dal Servizio nazionale del Sovvenire, rivolgendosi almeno a coloro che vengono a Messa. Le firme dell'otto per mille sono preziose per le finalità principali del servizio della Chiesa: il culto e la pastorale, la carità in Italia e all'estero, il sostentamento del clero, la nuova edilizia di culto, i beni culturali. Come si vede tutte queste opere riguardano il bene delle comunità, che va ben al di là degli appartenenti alla Chiesa cattolica, come nel caso della carità e dei beni culturali; ma anche i sacerdoti sono al servizio di tutti.

Se non ci siamo svegliati di fronte alle campagne denigratorie orchestrate ad arte, aspetteremo a svegliarci quando le firme caleranno e verranno a mancare risorse quanto mai necessarie? Sia ben chiaro che non ci tengo affatto ad avere ragione, ma che almeno si possa dire che qualche campanello era suonato.

\*Vescovo delegato regionale dell'Emilia Romagna per il Sovvenire

Le opere della Chiesa cattolica sono per il bene delle comunità come nel caso della carità e dei beni culturali; ma anche i sacerdoti sono al servizio di tutti.

## Un sostegno economico basato sulla partecipazione dei singoli cittadini

Ercole Gasparini\*

**L'**articolo di monsignor Claudio Stagni pubblicato qui accanto costituisce un accurato invito soprattutto a noi, impegnati in Sovvenire, a moltiplicare il nostro sforzo per sollecitare il consenso dei cittadini contribuenti alla scelta della Chiesa cattolica in ordine alla ripartizione dell'Otto per mille. Vale però anche la pena di ricordare, in una visione sempre positiva del problema, la validità delle ragioni per le quali riteniamo urgente impegnarci per promuovere la scelta dell'Otto per mille a favore della nostra Chiesa. Nel maggio del 2008, in occasione del ventennale del nuovo sistema di finanziamento, scrissi un articolo dove prendevo spunto da un brano degli atti degli Apostoli, che guarda caso ci è stato proposto come lettura il 17 aprile scorso, laddove si dice che i fedeli "vendevano i loro beni e ne depositavano il ricavato ai piedi degli Apostoli". Strano? Eccessivo, persino fuorviante? Eppure è proprio da quel gesto di fraterna carità che il nuovo sistema di sostentamento ha tratto ispirazione. Il precedente sistema detto anche delle "congrue", infatti, presentava evidenti discriminazioni fra parrocchie "ricche" e parrocchie povere, frutto della diseguale accumulazione dei benefici nel corso della secolare vita della Chiesa. La soluzione "inventata" dai revisori del Concordato del 1929 è stata ad un tempo sagace ed intelligente. Era infatti necessario tenere conto delle esigenze

# Scelta equa



Per saperne di più sul sostegno economico alla Chiesa cattolica in Italia si può consultare il sito: [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it)

del nuovo stato democratico e, nel contempo di quelle della Chiesa. Quale è stata dunque la soluzione? Un sistema di finanziamento del quale beneficiasse non solo la Chiesa cattolica ma tutte le Chiese, nonché lo Stato stesso. Il denaro necessario? Non con apposita tassa (come avviene, per esempio, in Germania), ma con un fondo appositamente creato con l'accantonamento dell'otto per mille del gettito dall'imposta personale sul reddito (Irpef). La misura? Non predeterminata dallo Stato, ma affidata alla democratica scelta dei cittadini contribuenti, espressa con la firma sull'apposito spazio del documento fiscale (Cud). Chi ha avuto la bontà di leggere queste sintetiche considerazioni, mi auguro che si sentirà confermato nel proposito di continuare ad effettuare questa scelta. La vita dei nostri sacerdoti, le esigenze pastorali e un'infinità di ospedali, case d'accoglienza, scuole ecc. attendono ogni anno questo gesto per continuare ad esistere e a servire il Paese.

\* Incaricato diocesano per il Sovvenire

## ifeelCUD.it 2012 Il concorso promosso dalla Cei

È già online [www.ifeelCUD.it](http://www.ifeelCUD.it), il sito della seconda edizione del concorso ifeelCUD, dove trovare informazioni dettagliate e approfondimenti. L'invito è di visitarlo per diffondere la notizia a parroci e giovani di tutte le diocesi e parrocchie, anche attraverso l'invio del link tramite mail ad amici, conoscenti o parrocchie di cui si conosce la casella di posta elettronica.

Ricordiamo che il concorso si rivolge ai giovani delle parrocchie e ai loro parroci e li coinvolge nella raccolta delle sche-

de di CUD firmate per destinare l'8xmille. Ma rispetto all'anno scorso cambiano alcune modalità: più semplice nella fase d'iscrizione e orientato alla formazione al lavoro dei giovani stessi.

In palio contributi economici, da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 29.500 euro, per la realizzazione di un progetto di utilità sociale, ideato dai giovani per la propria comunità parrocchiale.

Per partecipare, oltre a raccogliere le schede allegate ai CUD, i giovani sono chiamati a pre-



sentare un project plan e un video al Servizio Cei per la promozione del sostegno economico alla Chiesa. Verranno

premiati i progetti considerati più meritevoli da un'apposita giuria. C'è tempo fino al 1° ottobre 2012.

# energetica

fonti energetiche rinnovabili

IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
ecologia & risparmio

via Lucania 20 Carpi Mo  
tel 059.49030893

[www.energetica.mo.it](http://www.energetica.mo.it)  
[info@energetica.mo.it](mailto:info@energetica.mo.it)

In occasione della Settimana vocazionale il recital di suor Cristina Damonte

## Un annuncio in musica

Proseguono le iniziative a Mirandola in occasione della Settimana vocazionale diocesana. Dopo le testimonianze dei seminaristi durante le celebrazioni festive e la veglia di preghiera con i Clan e i Noviziati Agesci, il programma vivrà il suo momento culminante venerdì 17 aprile alle 21 in Duomo con il recital "C'è ancora amore" della cantautrice suor Cristina Damonte. Un appuntamento a cui tutti sono invitati a partecipare perché, come spiega la religiosa, "tutti siamo chiamati a fare esperienza dell'amore di Dio e la nostra vocazione, qualunque sia, è di essere segni di speranza per il mondo". Su questa convinzione si basa lo spettacolo di suor Cristina che intende proporre anche la propria esperienza religiosa, maturata nel rapporto con Dio e con i tanti fratelli incontrati. Dopo 25 anni fra le Figlie di San Paolo, la pubblicazione di alcuni album e i concerti in tutta Italia, suor Cristina ha compiuto infatti la scelta di abbracciare la vita contemplativa: "Oggi - rac-

**Parrocchia di Mirandola**  
Settimana vocazionale 21-29 aprile  
"Rispondere all'amore si può"

### VENERDÌ 27

- Ore 9: in Duomo Ora di adorazione per le vocazioni
- Ore 21: in Duomo recital vocazionale con suor Cristina Damonte

### SABATO 28

- Ore 15: Incontro per l'Acr e i Giovanissimi. In canonica i ragazzi con i seminaristi; all'asilo di via Luosi le ragazze con suor Angela Salvi delle Orsoline di Maria Vergine Immacolata

### DOMENICA 29

49ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

- Ore 8-11.15-17: Sante Messe in San Francesco con testimonianza di suor Angela Salvi

conta - vivo, insieme ad una consorella, in un eremo che fa capo alla diocesi di Aosta. Cerchiamo, nel silenzio e nella povertà, di essere una pre-

senza significativa per questo piccolo paese di montagna, dove, come purtroppo capita spesso, non risiede più stabilmente il parroco. Di tanto



suor Cristina Damonte

in tanto però, quando sono invitata, mi rendo disponibile ad offrire la mia testimonianza attraverso la musica, che è per me una forma privilegiata di annuncio". Accompagnando ciascuna canzone con una presentazione, che diventa un vero e proprio momento di catechesi, nel suo spettacolo suor Cristina punta a creare un dialogo diretto con il pubblico. "Non desidero certo un ascolto passivo - sottolinea - quindi cerco di coinvolgere i presenti facendoli partecipare con tutto il loro essere. La musica è questo coinvolgimento, in cui portiamo le gioie, le sofferenze, ma anche le attese e le aspirazioni della nostra esistenza".

V. P.

## La giornata dei Cresimandi Coltivare i frutti dello Spirito

Oltre cinquecento bambini e ragazzi hanno invaso nel pomeriggio di sabato 21 aprile l'oratorio cittadino di Carpi per la quindicesima edizione della Giornata Diocesana dei Cresimandi. Da tutta la diocesi sono infatti arrivate le classi di catechismo dei ragazzi che quest'anno riceveranno il sacramento della confermazione, riempiendo di gioia e di entusiasmo le varie arcate del chiostro, in una giornata finalmente primaverile.

La Giornata, coordinata e diretta anche quest'anno da Fulvio Ferrarini, è stata incentrata sul tema "I frutti dello Spirito Santo". I numerosissimi partecipanti sono stati divisi in varie squadre, e ad ognuna è stato assegnato un frutto dello Spirito: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé. Quindi sono stati invitati da un "postino" del primo secolo dopo Cristo a "rivivere" alcuni momenti della vita di San Paolo in modo giocoso, attraverso sfide tra squadre che hanno consentito a ciascuno di mettere in pratica le proprie qualità atletiche. Una corsa a staffetta, trasportati da due compagni, è stata l'occasione per rievocare il naufragio di Paolo; il tiro alla fune l'opportunità di ricordare l'episodio in cui Paolo è stato calato da un cesto, e vari altri episodi della vita del santo in altre prove e sfide.

La Giornata si è conclusa in Cattedrale, gremita di partecipanti anche davanti ai gradini del presbiterio, dove il vescovo monsignor Francesco Cavina ha salutato tutti i ragazzi, dando loro il benvenuto nella sua "casa", invitandoli a pregare per i sacerdoti, in particolare quelli sofferenti, e ad essere collaboratori attivi nella vita della Chiesa di Carpi e nelle proprie parrocchie.

Nicola Catellani



farmacia  
105 soliani

www.farmaciasoliani.it

41012 carpi (mo) - via roosevelt, 64-66/a  
tel.059.687121

omeopatia  
dietetica  
erboristeria  
dermocosmesi  
prima infanzia

La Tisanoreica® è una dieta proteica che permette di nutrire l'organismo con completezza, anche in una fase di squilibrio come quella del dimagrimento.

LA TISANOREICA® FA PER TE

La Tisanoreica® è uno strumento che viene perfettamente modulato e personalizzato con l'assistenza del medico e di professionisti qualificati: per ottenere il dimagrimento nel rispetto del benessere e delle caratteristiche individuali della persona.

**Martedì 8 maggio si fa il punto sui disturbi dell'apprendimento. Effatà con il centro Up-prendo da otto anni mette al centro i ragazzi, per dare loro non solo un metodo ma un orizzonte nuovo**

# La dislessia si racconta

**M**olta gente nella sua vita ha sentito questa parola e tanti altri hanno scritto saggi e libri su di essa; alcuni la definiscono una malattia, altri un problema, altri ancora credono che sia la conseguenza di qualcosa di poco definito e oscuro, ma la realtà è che nessuno è in grado di definirla. Molti insegnanti, dopo aver letto le quattro righe precedenti, esprimono una certa perplessità; "Come si fa a chiamare una persona dislessico se nessuno sa che cos'è la dislessia?" Questa, a mio parere, è una domanda tutt'altro che stupida e apprezzo molto le persone che se la pongono con sincerità. Ciò che invece trovo riprovevole è liquidare la domanda con la risposta più diffusa ovvero "non si può". Così inizia il suo libro **Giacomo Cutrera**, raccontando di uno studente come tanti che ha vissuto sulla propria pelle le difficoltà della dislessia. Far parlare lui di questo "Demone bianco" ci sembra un modo significativo per lanciare l'incontro che si svolgerà martedì 8 maggio, punto d'arrivo di quasi dieci anni di collaborazione sul territorio tra le istituzioni e l'associazione Effatà che per prima si è presa a cuore i ragazzi delle scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Not

"Una insegnante, correggendo un compito in classe di 2a media nota che un ragazzo ha completato solo due facciate su quattro e rimane sorpresa nel notare che le facciate complete sono quasi del tutto giuste. In quel momento l'insegnante comprende che l'alunno è intelligente, ma non capisce perché il ragazzino non completa le sue verifiche. Secondo voi è possibile che una persona studi alla perfezione solo gli argomenti che si presenteranno poi sulle prime facciate della verifica? I casi sono due: o il ragazzino è un genio del male che, pur conoscendo gli argomenti, preferisce lasciare metà compito in bianco per far impazzire la professoressa; oppure siamo di fronte a un caso molto più complesso. Se la professoressa avesse potuto vedere

la camera del ragazzino il giorno prima avrebbe scorto tutti i libri della sua materia e lo stesso ragazzino piegato su essi in attenta lettura ormai da sei ore. La professoressa non può vedere il passato e quindi, fa quello che le hanno insegnato di fare quando un alunno svolge meno del 50% di verifica giusta, ovvero dà un'insufficienza. Il ragazzo in questione non



Incontro promosso da:  
Centro Educativo Up-prendo, Associazione Effatà onlus

**Up-prendo Effatà**

Unione delle Terre d'Argine

Saluto delle autorità  
M. Cleofe Filippi  
Assessore Pubblica Istruzione  
Comune di Carpi

Relatori:  
**Luca Grandi**  
Responsabile CRA (Centro Ricerche Anastasis), membro fondatore GpA (Gruppo Informatica per l'Autonomia)  
**Giacomo Cutrera**  
Ingegnere, Associazione Italiana Dislessia

Intervengono:  
**Rita Mari - Rita Tassi**  
Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Distretto Sanitario di Carpi.  
**Valentina Dazzi**  
Coordinatrice del Centro Educativo Up-prendo, Associazione Effatà Onlus

Ieri, oggi, domani:  
**LA DISLESSIA SI RACCONTA**

Sul territorio dell'Unione Terre d'Argine una rete operativa ha permesso diagnosi precoci, nuovi metodi e tecnologie per lo studio. Quali le prospettive possibili? Racconti ed esperienze di ragazzi dislessici diventati adulti.

**Martedì 8 maggio 2012 ore 20,30**

**Auditorium Loria**  
Via Rodolfo Pio, 1 Carpi (Mo)

Per informazioni:  
www.elfatasonlus.it - upprendo@elfatasonlus.it  
Tel. 331.8951612 - 333.3136644

vuole essere bocciato perché, effettivamente, non ha lacune; ha studiato tutto quello che gli era stato richiesto di studiare e credeva di sapere bene gli argomenti. Neanche lui capisce perché non è riuscito a finire la verifica e ritornerà sui libri sperando di poter migliorare incrementando le ore di studio. A volte alle persone piace illudersi e lui si illude di poter imparare le cose meglio di quanto non le abbia imparate finora, ma lui non ha un problema di contenuti, lui le cose le sa. Il suo problema deriva dal fatto che l'insegnante non può valutare il suo sapere con metà verifica in mano, le serve l'intero compito. Grazie al suo studio e a qualche miracolo intermedio, che spiegherò poi, il ragazzo riesce a essere promosso con la valutazione *sufficiente* che gli consentirà di passare alle superiori. Solo allora un insegnante troverà la soluzione al dilemma della verifica mezza bianca.

## I relatori

**Luca Grandi**, responsabile del settore "software didattico e riabilitativo per la dislessia" della Cooperativa Anastasis, ha scoperto di essere dislessico a 25 anni, al termine di un percorso scolastico travagliato. "Essendo ben cosciente di queste difficoltà - racconta in un'intervista a Famiglia Cristiana - ho sempre cercato di nasconderle, così dalle scuole medie in avanti nessuno mi ha più sentito leggere. Per fortuna la mia famiglia mi ha sempre dato fiducia e incoraggiato, facendo sì che la mia autostima, anche nei momenti più difficili, non mi abbandonasse".

Durante un'esperienza di vita a Londra, si attrezza per far fronte ai suoi disturbi: "con la sintesi vocale leggero e con un traduttore automatico comunicavo con i fornitori della ditta che mi aveva assunto. Tornato al lavoro in Italia avevo la certezza che questi strumenti, opportunamente perfezionati avrebbero potuto aiutare tanti studenti". Nel giro di pochi anni i suoi programmi si diffondono e sono oggi utilizzati da migliaia di studenti.

"Il demone bianco" di **Giacomo Cutrera** è la storia di un ragazzo dislessico che vive, come moltissimi altri, il problema del confronto e dello scontro con la scuola. E' una storia semplice e vera per dare un segno di speranza a chi ne sta vivendo ora i primi passi. Il racconto è scritto in un formato simile al corpo 16, quindi caratteri facilmente leggibili posti come messaggio forte all'editoria.

Il racconto deriva da lettere aperte e quindi è possibile reperire via web la versione audio di tali lettere: <http://it.youtube.com/watch?v=bhS8BwpUTxA>

## QUALCOSA DI PERSONALE



FRAGOLA  
**BLU**



Il **prestito personale** per realizzare i tuoi progetti e i tuoi desideri

**Banca popolare dell'Emilia Romagna**  
GRUPPO BPER

bper.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o sul sito web www.bper.it - aprile 2011

**Il progetto Hip Hop Up-prendo** è un doposcuola innovativo e unico sul territorio. Primo in Italia, da gennaio 2004 propone interventi educativi mirati rivolti a bambini e adolescenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) in spazi e tempi extra-scolastici. I Dsa si manifestano in ragazzi intelligenti, con normali opportunità educative e scolastiche. Chi ne soffre, se non supportato adeguatamente dalla famiglia e dalla scuola, può andare incontro a gravi conseguenze psicologiche. Per questo è necessario e quanto mai urgente trovare nuovi strumenti e metodologie che tengano conto delle difficoltà specifiche dei bambini e dei ragazzi e non mortifichino le loro effettive capacità intellettuali né la loro autostima.



# Moda al Futuro 4<sup>a</sup>

edizione

Evento conclusivo del progetto Moda al Futuro  
promosso da Lapam e Istituto Vallauri



**sabato 5 maggio 2012 ore 10.30**  
presso Ferrovie Creative - via Due Ponti, 25 Carpi

## Programma

- Saluto delle autorità
- Sfilata dei capi realizzati dagli studenti della 5<sup>a</sup>B dell'Istituto Vallauri
- Premiazione concorso Moda al Futuro
- Aperitivo

Si ringrazia **ferrovie creative** e

location photo studio



Azzurra & Company, Simply Woman, Tessitura Florida, Tessitura Roberta, Cristina Gavioli, Liu Jo, Sempre Noi, Jolie Jolie, Ella Lu, Studio Marras, IBIS Ivan Bonetti Servizi, Daniele Davolio, Mr.Giuly Mode, Spazio Sei Fashion Group, Ean 13, Veronica Effe. Gioielli La Gioja Atelier

## Segreteria Organizzativa

Lapam  
tel. 059 637411 - cmedici@lapam.mo.it

Istituto Vallauri  
tel. 059 691573 - vallauri@vallauricarpi.it

A cura di Pietro Guerzoni

## A Novi si vota: sei liste con altrettanti candidati sindaci e tanti giovani impegnati per le elezioni amministrative 2012



# Aria di cambiamento

**A** Novi si vota domenica 6 e lunedì 7 maggio ed è aperta la corsa per la poltrona di sindaco per il mandato 2012-2017. Questa volta c'è da segnalare la presenza nelle liste dei partiti di tanti giovani candidati per il consiglio comunale, questo grazie all'apertura verso movimenti d'opinione che hanno anche dato vita a due liste civiche. Sindaco e giunta uscenti (Pd) si ripresentano con una lista arricchita di alcuni cambiamenti e con l'appoggio di Sel (Sinistra Ecologia e Libertà). Tra i partiti politici che hanno un riferimento nazionale concorreranno indipendentemente una lista di centrodestra collegata al Movimento di responsabilità nazionale di Domenico Scilipoti e Movimento per le autonomie, mentre Lega Nord si è unita alle sorti di Alternativa per Novi Rovereto e Sant'Antonio e Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle si sono uniti al Comitato beni comuni Novi costituendo una lista civica denominata Uniti per Novi Rovereto e Sant'Antonio che mostra una particolare attenzione alle politiche ambientali ed energetiche. L'altra lista civica "Progetto comune" è sostenuta in particolare modo dal Comitato Rinnovamento per Novi e Riformisti per Novi e mira soprattutto all'incremento della partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.

I temi scottanti rispetto ai quali la cittadinanza si aspetta posizioni chiare dalle liste di candidati sono diversi, ne consideriamo due al centro da tempo di confronti e dibattiti: la grande viabilità con il tracciato della Cispadana e l'integrazione della forte presenza di stranieri residenti. Oltre a questi due filoni il dibattito della campagna elettorale tocca

molto altri i temi che interessano i cittadini: sia quelli strettamente collegati a politiche regionali e nazionali come ad esempio il lavoro, la famiglia, il prelievo fiscale; altri invece sono molto sentiti a livello locale ma passano attraverso la gestione di fondi europei, privati o di fondazioni: la rivalutazione del centro storico di Novi e Rovereto, e in particolare delle piazze, la creazione di percorsi ciclabili di collegamento tra i centri urbani e percorsi naturali dalle siepi all'argine del Secchia. Altro importante capitolo, che invece è sovra-comunale, è l'impegno del comune verso l'Unione Terre d'Argine: le ipotesi sono le più diverse, dal

Tutti i programmi elettorali, insieme alla lista dei candidati eleggibili domenica 6 e lunedì 7 maggio sono consultabili sul sito web del comune di Novi di Modena: [www.comune.novi.mo.it](http://www.comune.novi.mo.it)

mantenere l'attuale situazione, al procedere verso la creazione di un unico grande comune, alla definitiva uscita di Novi dall'Unione. Per i dettagli non resta che la lettura dei programmi elettorali e buon voto a tutti.

### Cispadana

Nonostante l'accelerazione dei lavori percepita durante questo ultimo periodo della attuale giunta, lo stato delle cose non ha ancora superato il "punto di non ritorno". I tecnici che si incontrano nelle campagne novesi parrebbero la testimonianza di una imminente apertura dei cantieri, mentre il

movimento che da anni critica la costruzione dell'infrastruttura spiega che non tutte le carte sono ancora in regola, così la cittadinanza ha ancora una voce in capitolo.

**Con Novi.** E' favorevole alla realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana pur mantenendo vivo il dialogo e il dibattito a livello comunale in collegamento con gli altri comuni interessati e la Regione. Saranno proposte modifiche al tracciato al fine di salvaguardare sia le aree protette sia il Caseificio razionale novese.

**Lega e Alternativa per Novi.** Si oppone alla costruzione

dell'autostrada proponendo in alternativa una strada a scorrimento veloce gratuita, indicando come criterio di fattibilità il tracciato a Nord.

**Uniti per Novi.** Contrari ad ogni tipo di infrastruttura che distrugga irreversibilmente territorio ed ecosistemi. È il caso della cispadana ritenuta un'arma di distruzione ambientale prodotta da un'idea di sviluppo obsoleta e pericolosamente connessa ad una politica governata dall'economia.

**Progetto comune.** E' necessario minimizzare l'impatto ambientale della Cispadana sul territorio comunale e una revisione delle priorità delle opere complementari per ottenere il massimo beneficio economico e strutturale e per decongestionare i centri di Novi e Rovereto dal traffico pesante, pianificazione sotto la supervisione del comune dell'intervento di accantieramento e costruzione, privilegiare rispetto ad altri fornitori la collaborazione tra i realizzatori dell'opera e le imprese locali.

**Mrn.** Favorevole al potenziamento delle infrastrutture esistenti.

**Mpa.** Le infrastrutture sono occasione di sviluppo del territorio ma propongono una scrupolosa attenzione agli aspetti di legalità del procedimento, nel rispetto dei diritti dei cittadini. Inoltre criticano l'attuale legge sugli espropri per pubblica utilità e si impegnano per modificare la normativa rendendola più rispondente al bisogno di non arrecare danni insopportabili alle produzioni agricole e alle relative proprietà fondiari.

### Integrazione

Nel comune di Novi, come si sa, la percentuale di cittadini stranieri si aggira attorno al 18%, la più alta concentrazione di immigrati tra i comuni della provincia di Modena. Altro dato rilevante e conseguente è la percentuale di bambini stranieri nati nel 2011 che, sul territorio comunale, ha su-

perato di oltre un punto percentuale la faticosa soglia del 50% (51,4%). Considerando questi numeri, ma soprattutto vivendo e incontrando ogni giorno la diversità nella sua ricchezza e con le sue problematiche, a scuola, nei luoghi di lavoro e di svago, dal medico, nei negozi si è costretti, come cittadini, ad interrogarsi sui temi dell'identità da un lato e dell'accoglienza dall'altro, dei rispetto dei doveri e dell'accesso ai diritti, della sicurezza e della dignità.

**Con Novi.** Si vogliono porre i bambini stranieri al centro del processo di integrazione attraverso la creazione di spazi e occasioni perché insieme ai genitori possano incontrarsi e conoscersi. Inoltre si propongono di progettare una legislatura di accoglienza, di diritti e di doveri.

### Lega e Alternativa per Novi.

Propone una effettiva e reale integrazione degli stranieri nel rispetto di usi e costumi inerenti le nostre tradizioni, incentivando in primis la conoscenza dei doveri. Propone anche di aderire al progetto Nirva per il rimpatrio volontario assistito.

**Uniti per Novi.** E' necessario adottare criteri moderni di integrazione abitativa e intensificare i controlli sanitari e la verifica del rispetto delle norme di sicurezza degli impianti oltre all'imposizione di uno standard minimo di decoro degli edifici. Dedicare un assessore a Politiche sociali e integrazione. Attenzione particolare all'integrazione delle donne straniere.

**Progetto comune.** Favorire un confronto costante tra un referente dell'amministrazione e uno delle comunità straniere prevalenti; attivare processi di integrazione con feste condivise, mantenendo alta l'attenzione verso il coinvolgimento delle donne, creare opuscoli informativi nelle lingue dominanti, progetti interculturali nelle scuole. Inoltre intende favorire il potenziamento del ruolo e delle funzioni della Consulta per l'immigrazione dell'Unione.

**Mrn.** Serve un censimento delle abitazioni occupate da cittadini extracomunitari, avendo cura poi di facilitare il rimpatrio per coloro che versano in condizioni di clandestinità. L'immigrato deve essere consapevole che è ospite nel nostro paese e pertanto dovrà rispettare la nostra cultura e le nostre tradizioni religiose, nonché rispettare le leggi nazionali.

**Mpa.** Operare una riflessione sulle dinamiche dei valori immobiliari che condizionano e concentrano la scelta di insediamento di comunità su base etnica, con possibili effetti negativi sulla qualità della convivenza civile. Favorire la creazione di luoghi per l'insegnamento permanente della lingua, ma anche di tradizioni e usi.

## Liste e candidati



**Sindaco Cattini** (Lega Nord e Alternativa per Novi Rovereto e Sant'Antonio)  
Candidato sindaco:  
**Euro Cattini**



**Con Novi** (Pd e Sel - Con Novi)  
Candidato sindaco:  
**Luisa Turci**



**Uniti per Novi Rovereto e Sant'Antonio** (Italia dei Valori, Movimento 5 stelle, Comitato beni comuni Novi, Rifondazione comunista Rovereto - Uniti per Novi Rovereto e Sant'Antonio).  
Candidato sindaco:  
**Roberto Guerra**



**Sindaco Zelocchi** (Movimento per le autonomie)  
Candidato sindaco:  
**Marco Zelocchi**



**Progetto comune** (Comitato Rinnovamento per Novi e Riformisti per Novi)  
Candidato sindaco:  
**Mauro Fabbri**



**Per il centrodestra** (Movimento per la responsabilità nazionale)  
Candidato sindaco:  
**Tania Andreoli**



**CANTINA DI S. CROCE**  
Dalla Nostra terra, alla Tua tavola.

**Le Lune 2012**  
imbottigliamento vini frizzanti

Dal 01/02/2012	al 21/02/2012
Dal 02/03/2012	al 22/03/2012
Dal 31/03/2012	al 21/04/2012
Dal 30/04/2012	al 21/05/2012

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop. (a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)  
Tel. 059.664.007 - Fax 059.664.008  
www.cantinasantacroce.it

**Banca popolare dell'Emilia Romagna dopo l'assemblea: Ermanno Ruozi, direttore d'Area, ne commenta i risultati. Ma il suo interesse vero è per l'economia del territorio e delle province limitrofe**

## Con stile e passione

Annalisa Bonaretti

Dice "Trentatre" **Ermanno Ruozi**, per indicare le filiali di cui, in qualità di direttore d'Area, è responsabile, ma lo fa con l'attenzione di un medico che ausculta un torace. Lui, semplicemente, ausculta il territorio, attento a ogni movimento, a ogni cambiamento ma anche all'immobilismo che, indubbiamente, ancora resiste. Carpi e la Bassa modenese, Mantova e Brescia, è in questo ampia area che sono situate le 33 filiali "auscultate" da Ruozi; 18 tra Carpi e la Bassa, 11 nell'area di Mantova e 4 in quella di Brescia. "Abbiamo raffreddato i progetti di espansione - ammette -, procediamo lentamente, ma procediamo", in perfetto stile Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Carpi

"Indistintamente - sostiene Ermanno Ruozi - sto vedendo che le aziende che vanno bene sono di dimensioni medio-grandi, almeno se le rapportiamo alla media del nostro territorio perché, in ambito nazionale, sarebbero considerate piccole. Sono aziende i cui fatturati variano dai 50 ai cento milioni di euro. Con questa dimensione, se hanno saputo guardare oltre i confini - e per confini intendo anche l'Europa, ormai considerata un mercato domestico - vediamo cose positive, e questo a prescindere dal settore. Per quanto riguarda realtà imprenditoriali di piccole dimensioni - precisa -, assisteremo sempre di più a una selezione, la quantità di denaro disponibile ci obbliga a essere molto selettivi. Occorre la cosiddetta massa critica, altrimenti i costi delle aziende diventano difficilmente sostenibili. Entrando nel dettaglio - afferma Ruozi - il distretto di Carpi inteso come distretto di maglieria e confezione se la passa un pochino meglio di altri per il minor impegno di capitale fisso richiesto invece in altri settori industriali e per il valore delle esportazioni. Per le banche - osserva - la quantità di capitale fisso rappresentava una garanzia patrimoniale; oggi, con le svalutazioni, non è più così". Inevitabile pensare alla diminuzione importante dei valori immobiliari o a impianti come possono essere i forni per cera-

mica a Sassuolo che, se sulla carta hanno un costo e dunque un certo valore, all'atto pratico, soprattutto se non in funzione, valgono come materiale da rottamare. Un bagno di sangue che, fortunatamente, non riguarda il nostro territorio ma che, purtroppo, coinvolge tante imprese e moltissime persone a una manciata di chilometri da noi.

Ruozi si dice preoccupato, per la nostra città, dal mercato immobiliare, stagnante, "e abbiamo l'impressione lo rimarrà ancora". Il contraccolpo sull'edilizia è evidente. Bene, invece, il biomedicale qui e nella Bassa.

Un contesto variegato, certamente non semplice, eppure nonostante la complessità "come banca lo scorso anno abbiamo aumentato gli impieghi dell'8-9%. E questo nonostante la selezione. Cerchiamo di assistere al meglio le nostre famiglie e gli operatori. Carpi - prosegue Ermanno Ruozi - deve molto all'internazionalizzazione, all'abitudine delle imprese di andare all'estero, ma non posso non tenere in debita considerazione quanto fatto dagli ammortizzatori sociali e dalla Fondazione Cassa di Risparmio".

Non solo Emilia

"Reggio e Bologna, la prima con la meccanica agricola, la seconda con la meccanica di precisione, stanno tenendo. La differenza la fanno specializzazione e tecnologia. Parma



Ermanno Ruozi

non va male, ha un'economia molto legata al food che tiene. Tengono anche i macchinari che ruotano intorno all'alimentare. Cesenate e Riminese hanno un buon equilibrio tra agricoltura, meccanica, turismo. La diversificazione è certamente un aspetto da non trascurare. Mantova, dove siamo presenti dal 1988, prosegue Ruozi, in questo momento sta soffrendo, ma noi come banca, sfruttando qualche défaillance di marchi storici come l'Agricola mantovana e Montepaschi, abbiamo buone prospettive. Ci stiamo muovendo con attenzione, ma senza dubbio c'è molta

domanda. L'agricoltura è fortissima, l'agro-industria sta andando bene e ci sono realtà imprenditoriali che stanno venendo avanti. Discorso diverso per il distretto dei calzifici, verso il bresciano, in costante crisi. Brescia, dove abbiamo filiali da appena tre-quattro anni, è una realtà molto diversa, con un'economia fortemente industriale, penso alle acciaierie e alle fonderie. Brescia è una piazza industriale e finanziaria molto importante, ma abbiamo la consapevolezza che il mercato può cambiare rapidamente. Con Brescia lavoriamo particolarmente bene quando c'è un

### Uomini e strade

Era nell'ordine delle cose, l'assemblea 2012 non sarebbe stata come quella dello scorso anno. "L'atmosfera che si è respirata sabato 21 aprile - spiega Ermanno Ruozi - era decisamente migliore e più distesa. Siamo all'inizio di un percorso, ci sarà bisogno ancora di tanto dialogo. Oggi - puntualizza - si sono trovate le basi, ma siamo solo alle dichiarazioni di intenti". Come dire, ce la mettiamo tutta, ma vedremo.

Su **Luigi Odorici**, l'amministratore delegato nominato dopo l'improvvisa scelta di andare al Montepaschi di **Fabrizio Viola**, Ruozi ha parole di assoluta stima. "E' un grande condottiero, lavora all'interno della banca da 30 anni, ha una grande passione. Se forse gli manca qualcosa, e penso al frequentare ambienti finanziari nazionali e internazionali, non c'è di che preoccuparsi, lo farà e lo farà bene. Passione e fedeltà sono le garanzie migliori che offre". Ma anche su Viola è generoso, "ha saputo portare la nostra banca là dove non era mai andata, ha fatto sì che venisse conosciuta e apprezzata anche all'estero e questo è un bene". Insomma, ha contribuito a togliere di dosso alla Bper quel "provincialismo" che è sempre stato la sua forza ma che, proprio come per le aziende, può diventare anche una grande debolezza. Non spende parole su **Giampiero Samorì**, l'uomo dell'Opa sulla banca come sul Pdl, ma lo fa su Bper futura che lo rappresenta.

"C'è necessità di un dialogo aperto oggi più che mai e occorre la capacità di individuare le indicazioni quando sono positive e fanno bene alla banca soprattutto adesso che il momento è molto, molto difficile. Noi, però, abbiamo vantaggi competitivi. Solidità patrimoniale, redditività superiore alla media, personale con tanta passione e attaccato alla banca. Però sappiamo che il mondo, fuori, è malato e che per questo possono ammalarsi anche i sani, ma se succederà qualcosa a noi, ad altri sarà successo prima". Magra consolazione, ma indubbiamente autentica e sincera.

Non si tira indietro su una riflessione sulle astensioni e probabili proteste avvenute in assemblea.

"Nel 2011 - precisa Ermanno Ruozi -, tra presenti e deleghe, abbiamo avuto più di 30 mila voti espressi, quest'anno 18.200. Soprattutto, per la lista del collegio sindacale, ci sono stati quasi 1.200 astenuti, poco meno di 500 per il cda. Sono numeri che devono far riflettere e vanno approfonditi. La prima interpretazione è piuttosto chiara, ritengo esprimano dissenso della base sociale". Non lo dice, perciò non c'è certezza che lo pensi, ma non c'è dubbio: a molti l'accordo con Samorì non piace. Come in politica, anche in questa circostanza, ovvero l'assemblea Bper, vale un concetto semplice ma chiaro: l'astensionismo non esprime indifferenza ma dissenso.

## WINE & WINE

Drink and Store

nuova gestione

<p style="text-align: center; font-weight: bold; color: red; font-size: small;">COLAZIONI</p> <p style="text-align: center; font-size: x-small;">servizio bar da lunedì a sabato 6,00 - 12,00</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold; color: red; font-size: small;">APERITIVI</p> <p style="text-align: center; font-size: x-small;">con ricco buffet da lunedì a sabato dalle ore 18,00</p>
<p style="text-align: center; font-weight: bold; color: red; font-size: small;">CENA</p> <p style="text-align: center; font-size: x-small;">ristorante tutte le sere</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold; color: red; font-size: small;">ENOTECA</p> <p style="text-align: center; font-size: x-small;">da mercoledì a sabato 10,00 - 13,00</p>

Via Bellini 1/B - 41012 Carpi (Mo) - Tel. 059 / 65 02 67  
DI FRONTE ALLA STAZIONE DEI TRENI

interscambio con aziende emiliane". Come dire, quando si conosce impresa e territorio, anche fare banca diventa più semplice e sicuro.

Presente e futuro

Di passaggio generazionale non si parla quasi più, adesso il tema più discusso è giovani e lavoro anche se sarebbe più opportuno parlare di preoccupante disoccupazione giovanile, ma il tema è ancora di attualità. "Il problema permane - ammette Ruozi -, un certo modello di fare impresa - e mi riferisco a quello familiare -, non ha più spazio. Gli imprenditori faticano a delegare, che si tratti di affidare la guida ai figli o a manager esterni. Quella grande fortuna che è stata l'impresa familiare è diventata un peso". Da superare, se si vuole continuare a dare un futuro alla propria "creatura". Ricette vere e proprie non esistono, ma indicazioni, questo sì. Aggregazioni tra imprese, specializzazione tecnica molto avanzata, "diversamente il rischio è sparire". Più chiaro di così.

Sul territorio, secondo Ruozi, "Confindustria Modena sta cercando di promuovere le reti di impresa, ma a livello istituzionale non si fa ancora a sufficienza. Ci sono individualità, questo sì. Penso a Chimar che lo sta facendo autonomamente".

Se questo è il presente, il futuro come si sta delineando?

Non ha dubbi Ermanno Ruozi

nel rispondere "siamo realistici, attenti ma fiduciosi. Illudersi non va bene, ma neanche deprimersi. Paradossalmente i nostri limiti possono diventare punti di forza. Passaggi generazionali, necessità di internazionalizzarsi, reti di impresa, sono questi gli aspetti su cui lavorare".

L'altra economia

Questo riguarda la "nostra" economia, ma ne esiste un'altra, in certi casi parallela, in altri che si va a intersecare con quella storica. E' l'economia prodotta dagli stranieri che hanno scelto il nostro territorio per vivere e lavorare. "I cinesi nel terziario cominciano a dire la loro, ma sono situazioni ancora molto chiuse. Personalmente, semplificando, le reputo anomalie del mercato: molto spesso sfruttano vantaggi competitivi non legali e ritengo che, se si adeguassero ai nostri standard, anche loro avrebbero le stesse difficoltà degli altri. Diciamo che sono molto ai margini della legalità, non so come sia la loro contabilità, se emettono fatture o altro. Francamente non li vedo veri interlocutori del mercato. Altro discorso per i pachistani, gli indiani. Molti di loro lavorano in aziende agricole, fanno dei lavori pesanti e rappresentano una forza lavoro importante. Tra loro abbiamo clienti, ma sono privati. E questo sta succedendo un po' con tutti i nuovi residenti provenienti da vari Paesi. Qualcosa - conclude Ermanno Ruozi - sta cambiando anche all'interno della nostra banca, infatti cominciamo ad avere dipendenti stranieri. A Modena abbiamo degli stranieri assunti e a Carpi, all'Agenzia 1, abbiamo una ragazza asiatica proprio brava. Hanno voglia di studiare, hanno uno spirito di sacrificio esemplare, siamo ben lieti di offrire loro una possibilità. Ai giovani crediamo molto e lo testimoniamo anche con i Premi di studio. Anche lì abbiamo potuto constatare che la presenza di studenti stranieri premiati è in aumento". Segnale evidente di come - e dove - sta andando il mondo. L'evoluzione della specie ha sempre premiato non i più intelligenti o i più forti, ma quelli che meglio si sapevano adattare ai mutamenti. E allora l'importante è che questi cambiamenti epocali non ci colgano impreparati.

1.387.250 watt di picco installati

1.719.880 kWh di energia prodotta

920 tonnellate di anidride carbonica che non sono state immesse nella nostra atmosfera...

**Energia da Fonti Rinnovabili dalla "A" alla Z**

le nostre idee ed i nostri principi camminano con le nostre gambe e producono risparmio e benessere per TUTTI!

**zetech**
  
 zero emission technology S.R.L.

via Roosevelt, 166 - CARPI info@zetech.it www.zetech.it

**Il Rotary dona quattro defibrillatori e ne ripristina tre mentre  
Gli amici del cuore e la Croce Rossa pensano alla formazione**

# Vigili del cuore

Annalisa Bonaretti

L'iniziativa è buona, la donazione è l'inizio di un percorso, ma la parte più piccola perché l'aspetto più importante è farlo funzionare bene", puntualizza **Stefano Cappelli**, direttore dell'Unità operativa di Cardiologia del Ramazzini. Non si limita a questo commento, va oltre osservando che è fondamentale "conoscere la situazione esistente e sapere quale è il reale fabbisogno in città. Ci sono aspetti che vanno considerati, mi riferisco alla manutenzione, ma su tutto, lo ribadisco, c'è la gestione dei defibrillatori. Che poi significa, sostanzialmente, persone addestrate".

Non è semplice come un atto di generosità può farlo sembrare, bella l'idea di mettere dei defibrillatori un po' ovunque, soprattutto là dove c'è un importante flusso di persone (centri sportivi, centri sociali, parrocchie, centri commerciali, teatri...), ma occorre valutare tutto senza tralasciare niente. Perché è un niente che può fare la differenza tra la vita e la morte. Non destano particolari problemi gli impianti sportivi dove è abbastanza semplice avere persone addestrate, il discorso si fa più complesso in altri luoghi come, ad esempio, un centro commerciale. Se c'è un defibrillatore ha senso solo se ci sono sempre persone capaci di utilizzarlo, il che significa che per ogni turno di lavoro ci deve essere qualcuno addestrato al suo utilizzo. "Inoltre - sottolinea Stefano Cappelli - va precisato che non basta l'addestramento, occorre mantenerlo, dunque ogni anno vanno previsti corsi appositi. L'iniziativa, comunque, è buona, ma solo lavorando su tutti gli aspetti si evita che sia semplice pro-



Federico Cattini e Gianni Ronchetti

paganda". Fatta in perfetta buona fede certo, ma come sempre, senza l'uomo preparato, la macchina non può nulla.

Completamente d'accordo **Federico Cattini**, presidente Rotary Carpi, di cui è socio anche Stefano Cappelli; sottolinea che i Rotary della provincia hanno pensato di donare i defibrillatori per creare una rete sul 118, l'unico modo per farli funzionare a dovere. "Non vogliamo che vadano a finire nel dimenticatoio - sostiene -. Da parte nostra, come Rotary Carpi - precisa - ne abbiamo già acquistati quattro e ne abbiamo ripristinati tre. Il progetto è bello solo se è completo, per questo teniamo particolarmente alla collaborazione con il 118, che gestirà la rete. Donare è bello, poi c'è tutto il resto".

Parte da questa considerazione **Gianni Ronchetti**,



Stefano Cappelli

referente in città dell'associazione Gli amici del cuore; chiarisce che questo è "un progetto culturale. Vorremmo che accadesse anche da noi quello che negli Stati Uniti è, da tempo, una realtà: accanto agli estintori ci dovrebbe essere un defibrillatore. Ci piace pensare a un corpo di 'vigili del cuore'. Teniamo particolarmente agli incontri nelle scuole - prosegue Ronchetti - perché ogni ragazzo interessato porta almeno due adulti. Come associazione siamo molto impegnati nella divulgazione e nella formazione, una strada che condivide anche il Rotary con



cui siamo in perfetta sintonia". Il costo di un defibrillatore, compreso il totem, è di 1.800 euro, le spese per la manutenzione sono annuali ma più che accessibili. Gratuiti sono invece i corsi per i volontari, fatti da altri volontari in quella catena di solidarietà capace di fare piccoli miracoli. "Siamo noi, Gli amici del cuore, assieme alla Croce Rossa, ad essere abilitati per i corsi di formazione e addestramento. Bastano cinque ore per poter utilizzare il defibrillatore, poi c'è un piccolo training una volta all'anno, un richiamo necessario per operare in sicurezza. A chi teme qualcosa, a chi si domanda 'io cosa rischio? Che responsabilità ho nell'usare il defibrillatore?', non rispondendo io ma la legge che dice chiaramente che una persona è sollevata da ogni responsabilità. La loro diffusione, il loro utilizzo è una questione di cultura, è su questo che dobbiamo lavorare". Annuncia Cattini, ed è anche grazie alla donazione del Rotary se questa cultura potrà farsi strada.

## Meglio di niente

**Compromesso raggiunto per Diabetologia: prelievi all'Hesperia**

Sono 30 i volontari che dalle 8.30 alle 12.30 prestano servizio alla réception del Centro di diabetologia. Centro di cui recentemente si è parlato parecchio perché i vertici dell'Azienda Usl avevano deciso di chiudere i prelievi. Una scelta priva di senso e di logica, che non si giustifica con la necessità del risparmio e che ci livellava, al basso, con i vari centri presenti in provincia. I diabetici, giustamente, non hanno accettato la decisione e si sono fatti sentire, complici i giornali che hanno dato loro spazio. E ragione, perché non ha senso cancellare le cose che funzionano.

Adesso, sulla vicenda, è stata scritta la parola fine. I volontari di Adica, Associazione Diabetici Carpi, si dicono soddisfatti di quanto raggiunto. Non è una vittoria piena, ma nemmeno una sconfitta netta, diciamo che si è trovata una soluzione mediana che, se non accontenta al 100%, nemmeno scontenta.

"Adesso per i prelievi andremo all'Hesperia - spiega **Anna Gloria Govi**, segretaria di Adica -; ci hanno riservato 20 posti al giorno, una sorta di accesso privilegiato. Facciamo finta - prosegue sorridendo - che sia un padiglione distaccato dell'ospedale, d'altronde non è poi così lontano... Dopo tante preoccupazioni, dopo aver ascoltato tanta gente che si presentava qui con un diavolo per capello, dopo aver appreso la notizia che non consentivano più i prelievi all'interno del nostro centro, pensiamo sia stata raggiunta una soluzione accettabile. Certo era meglio prima, ma anche così non è poi così male". Vicino a lei fanno cenni di assenso altri volontari. Tutti insieme hanno fatto capire che, per un diabetico, spesso spostarsi è un problema, e di quelli seri; sono stati ascoltati. Almeno un po', ma si poteva - si doveva - fare di più: mantenere l'esistente. Però questa battaglia dove non ci sono vincitori né vinti non avrebbe nemmeno dovuto iniziare perché il Centro di diabetologia coordinato da **Anna Vittoria Ciardullo** funziona bene e andava mantenuto così come era stato impostato. A meno che non facesse ombra a qualcuno fuori Carpi, e questa non è un'altra storia.

Annalisa Bonaretti



Anna Gloria Govi con due volontari

## Porte chiuse al Ramazzini

Giorni di passione al Ramazzini e dintorni: uno sciopero ha fatto saltare i prelievi così una bella mattina molte persone si sono trovate a fare la fila per niente. Fila, prima, perché le porte erano ancora chiuse (senza guardia giurata le cose non girano più a dovere), fila, dopo, per avere una spiegazione. A qualcuno pare sia stato detto che, presentandosi al Cup, avrebbero avuto la possibilità di avere una nuova prenotazione nel giro di una decina di giorni, ma non tutti hanno sentito e non tutti potevano trattenerci perché dovevano recarsi al lavoro e gli orari di lavoro vanno rispettati. A chi si è recato al Cup il giorno successivo l'appuntamento è stato dato il mese dopo. Cosa ci voleva a mettere un cartello con l'indicazione?

Niente, proprio come non ci voleva niente a mettere un cartello, domenica 15 aprile, per avvisare che la messa delle 19, causa porte chiuse per mancanza del servizio di guardia giurata, veniva annullata.

Segni, forse piccoli ma inequivocabili, di un decadimento costante della struttura sanitaria, anche se c'è chi si impegna a far sì che non avvenga.

**Claudio Vagnini**, direttore del Distretto, si dice "molto dispiaciuto e imbarazzato per quanto accaduto. Per lo sciopero non avevamo nessuna possibilità tranne quella di cercare di agevolare chi non ha potuto fare i prelievi prenotati. Spalmarli tutti su un paio di giorni era impossibile sia per il numero sia perché avremmo indispettito il sindacato". Già, il sindacato. Ma anche il sindacato, se vuole mantenere un suo ruolo e una sua ragione di vita, deve fare i conti con la realtà. E farli in fretta. Si potrebbe pensare di ampliare l'offerta con una convenzione esterna, ma costa. Per quanto riguarda la messa serale festiva, sarebbe bene ripristinarla: Dio solo sa quanto bisogno di preghiere - e di fede - ha il nostro ospedale.

A.B.

## L'attenzione della città

**Il commento di Bellelli su diabetologia, defibrillatori, poster sulle patologie cardiovascolari**

L'impegno di **Alberto Bellelli**, assessore alle Politiche socio-sanitarie, è riconosciuto e apprezzato da tutti. Prova a contribuire a far andare meglio le cose, compito non facile ma lui non demorde. Sa di non essere solo e, soprattutto, si è preso a cuore quanto fa.

"Esprimo soddisfazione per quanto ottenuto per il Centro di diabetologia - osserva -. Quanto ottenuto dimostra che se tutti gli attori si parlano, le soluzioni si trovano. Il confronto è sempre utile, si danno e ricevono suggerimenti per ottenere quanto è possibile.

Per i defibrillatori donati dal Rotary - prosegue - posso solo ringraziare. I quattro appena donati verranno ubicati in municipio, in teatro, in biblioteca e in piscina comunale; gli altri tre ripristinati andranno nei centri sociali. Questa - sostiene Bellelli - è una donazione importante che ha fatto pensare alla

necessità di costruire una rete per la sicurezza. Importante la donazione, ma ancora di più la formazione che i defibrillatori richiedono. Come Comune ci siamo detti disponibili a trovare persone che, adeguatamente formate, potranno utilizzare i defibrillatori. E' così che può crescere una cultura del salvavita". Alberto Bellelli è giovane e i tempi della scuola non sono un ricordo remoto, anche per questo apprezza fortemente l'impegno degli studenti del liceo Fanti nell'aver realizzato i poster sulle malattie cardiovascolari. "Un risultato importante per loro e per coloro che si sono dedicati a questo progetto, serie e ambizioso insieme. Dunque, come sempre, e grazie alle associazioni di volontariato, in questo caso Alice e Gli amici del cuore, che oltre all'assistenza stanno volgendo lo sguardo alla prevenzione. E' da lì che bisogna partire".

A.B.

## Al liceo Fanti mostra di poster sulle malattie cardiovascolari, sintesi di incontri con Alice e Gli amici del cuore

Annalisa Bonaretti

Il percorso è iniziato lo scorso autunno quando due associazioni, Alice e Gli amici del cuore, hanno deciso che era tempo di lavorare insieme a favore della prevenzione. Qualche incontro con i docenti del liceo Fanti e con i rappresentanti di classe e l'idea si è fatta progetto, poi il progetto si è fatto realtà. Da questo percorso sono nati i poster fatti dai ragazzi per descrivere – e superare – le malattie cardiovascolari. La Consulta C, presieduta da **Carlo Alberto Fontanesi**, ha dato una mano.

Il 17 aprile scorso è stata inaugurata la piccola mostra di poster realizzati dagli studenti della IV e V liceo. “I ragazzi – spiega **Stefano Cappelli**, primario di Cardiologia che ha aperto il reparto a Gli amici del cuore – hanno dato corpo a ciò che hanno acquisito. I loro poster riassumono ciò che è la prevenzione. Ci impegniamo affinché l'esperienza continui, ma vogliamo dare seguito anche all'impegno dei giovani, così stiamo pensando di organizzare una specie di festa di fine anno dove, in allegria, vorremmo premiare i poster più meritevoli. Anche se – conclude **Stefano Cappelli** – almeno per me, meritevoli lo sono tutti. E bellissimi”. La ragione è presto detta: sono fatti col cuore. Ma il cuore senza cervello non è granché, dunque si fa determinante la presenza di Alice, Associazione Lotta all'Ictus Cerebrale.

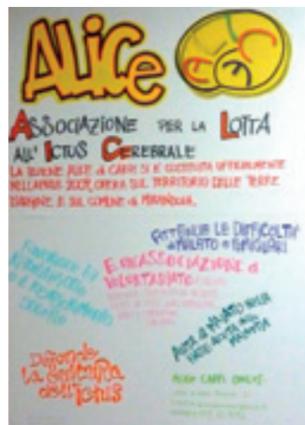
“Davanti a quei poster mi sono emozionato – ammette **Gabriele Greco** nel duplice ruolo di presidente di Alice e direttore dell'Unità operativa di Neurologia del Ramazzini -. I ragazzi sono riusciti a cogliere due aspetti, l'ictus e l'associazione di volontariato e li hanno trattati entrambi, con la fantasia tipica della loro età. Abbiamo ottenuto più di un risultato: alimentato la prevenzione, coinvolto la scuola e, di riflesso, le famiglie. Conto che questi ragazzi diventino ambasciatori presso gli adulti che sono, per età, più vicini al problema, ma la prevenzione vera, quella efficace, deve cominciare dai ragazzi. Sono loro i facilitatori su cui puntiamo. Mi auguro che riusciremo a dimostrare loro la nostra gratitudine or-



ganizzando una festa di fine anno scolastico con gruppi musicali e tutto quanto piace ai giovani. I tempi sono piuttosto stretti, ma spero ce la faremo, questi ragazzi lo meritano”.

**Gianluca Bossù** e **Rossella Zamboni** sono i due studenti del liceo che hanno promosso e seguito il progetto. “Abbiamo pianificato l'attività – spiegano – e pensiamo che questo percorso sia stato molto utile”. “L'ictus – sostiene **Gianluca** – non è conosciuto come l'infarto, solo grazie a quanto ci hanno spiegato i medici e Alice abbiamo capito l'incidenza che ha. Adesso siamo consapevoli di una cosa che prima ignoravamo, che l'ictus è tra le prime cause di morte e la prima di invalidità”.

Soddisfatto anche dei lavori dei colleghi-studenti che “nei cartelloni molto belli hanno



riportato quanto abbiamo appreso. C'è chi l'ha fatto con goliardia e chi, invece, ha preferito essere più scientifico, ma tutti hanno affrontato il lavoro con molta serietà”. **Gianluca Bossù** si dice certo anche del coinvolgimento dei genitori infatti ricorda che all'inaugurazione erano molti gli adulti presenti. “Credo – sostengono **Gianluca** e

**Rossella** – che a casa i ragazzi abbiano parlato non solo dell'aspetto sanitario e preventivo, ma anche dell'importanza delle associazioni di volontariato. Pensiamo che, anche grazie a iniziative del genere, i giovani si avvicinino al mondo del volontariato. Nella nostra scuola sono venuti **Avis**, **Alice**, **Gli amici del cuore**, sappiamo di molti ragazzi che hanno iniziato a donare il sangue. Ci auguriamo che tutti cominciamo a prestare attenzione al mondo associativo, talvolta basta un gesto. Il volontariato è una grande realtà, ma abbiamo capito che ha bisogno anche di noi”. **Gianluca** e **Rossella**, aiutando a realizzare questo progetto, hanno già iniziato a operare nel volontariato. Coinvolgere i giovani, oltre alla prevenzione, questo sì che sarebbe un obiettivo importante da raggiungere.



**L'incontro**  
Ristorante

Via delle Magliaie 4/1 - CARPI  
Tel. e Fax +39 059.693136  
email: info@lincontroristorante.it  
ci trovi su Facebook

APERTO LA DOMENICA A PRANZO

### “Ti aspetto in cucina”

Lo chef **Carlo Gozzi**

ha creato un percorso per tutti coloro, donne e uomini, amanti del gusto e dell'olfatto che vogliono allargare la gamma del loro sapere

**I Dolci lievitati:** 5° lezione sabato 28 aprile 2012

**Il Pesce:** 6° lezione sabato 5 maggio 2012

**Gli Antipasti freddi:** 7° lezione sabato 19 maggio 2012

Inizio ore 15.00-18.00, costo 40 euro a lezione

posti limitati • per prenotazioni

tel.059 693136 cell. Chef Carlo 3479770267

I corsisti sono “obbligati” a sporcarsi le mani collaborando con lo chef e degustando insieme il risultato.

## Moda al Futuro

**Il 5 maggio, a conclusione del progetto promosso da Lapam, alle Ferrovie Creative sfilata degli studenti del Vallauri**

E' proseguito anche durante l'anno scolastico 2011-2012 il progetto “Moda al Futuro”, promosso per il quarto anno consecutivo da Lapam in collaborazione con l'istituto Vallauri di Carpi, progetto che vedrà la sua conclusione sabato 5 maggio alle 10.30 nella cornice delle Ferrovie Creative in Via Due Ponti.

In quella sede gli studenti (per l'esattezza 15 studentesse e un solo collega maschio) della 5° B, frequentanti il corso “Tecnico Abbigliamento e Moda”, presenteranno in una suggestiva sfilata le loro creazioni, frutto dell'incontro tra scuola e imprese avvenuto durante il corrente anno scolastico. Dapprima con momenti formativi a scuola, poi proseguito con alcune settimane di stage in azienda durante il quale, affiancati da un tutor della stessa impresa, gli alunni hanno potuto dare sfogo alla loro fantasia creando di sana pianta uno o più abiti che verranno portati in passerella grazie all'impegno e al sostegno di Lapam che da anni ha fatto del rapporto scuola-mondo del lavoro uno dei tratti caratteristici del suo impegno in città.

Sottolineano così, il presidente **Maurizio Lusvardi** ed il segretario **Stefano Cestari** “come il rapporto con il Vallauri attraverso il progetto ‘Moda al Futuro’ dia la misura concreta di quanto l'associazione creda al valore di iniziative in cui gli studenti diventano protagonisti e sperimentano dal vivo il clima e l'atmosfera, nonché le regole, di un futuro ambiente di lavoro”

“E ciò è reso possibile - aggiungono **Federico Poletti**, presidente Lapam Moda e **Carlo Alberto Medici**, responsabili sindacale del settore moda di Lapam - grazie soprattutto all'impegno delle aziende che continuano a credere in questo progetto, anche in periodi economici così delicati come quello attuale”

Sono infatti ben 16 le imprese coinvolte nella iniziativa: **Azzurra & Company**, **Cristina Gavioli**, **Daniele Davolio**, **Ean 13**, **Ella Lu**, **Ibis di Ivano Bonetti**, **Jolie Jolie**, **Liu Jo**, **Mr.Giuly Mode**, **Sempre Noi**, **Simply Woman**, **Spazio Sei**, **Studio Marras**, **Tessitura Florida**, **Tessitura Roberta**, **Veronica Effè** che hanno accolto gli studenti e li hanno affiancati nel loro impegno creativo.”

E tra questi, davanti alle autorità cittadine e ai responsabili provinciale e locali di Lapam, nonché al corpo docente dell'istituto, dopo una selezione effettuata da una competente e qualificata giuria di esperti del settore, proprio il 5 maggio tre saranno i premiati da Lapam con un viaggio di studio alla manifestazione fieristica **Moda Prima** di fine a maggio che si svolgerà a Firenze, dove non mancherà la partecipazione di numerose aziende del territorio carpigiano.

**EDIFICIO IN CLASSE A**  
ad alto risparmio energetico

**CORTE DI VILLA CANOSSA.**  
**VITA DI CITTÀ, ARIA DI CAMPAGNA.**

A pochi passi dal centro di Carpi / Soluzioni abitative di varie metrature / Aria condizionata  
Solare termico e fotovoltaico / Riscaldamento di ultima generazione / Finiture personalizzabili

Consulenze e vendita: Immobiliare Sigonio srl  
tel. 059 6322301

**cmb**  
immobiliare

## Al convegno per il 50° del distretto l'intervento di Mario Veronesi

Laura Michellini

**H**anno avuto inizio venerdì 20 aprile al Teatro Nuovo le celebrazioni del 50° anniversario della nascita del distretto biomedicale a Mirandola. Al convegno di apertura, dal titolo "Passato, presente e futuro del Biomedicale", era presente un numeroso pubblico tra addetti ai lavori, istituzioni, scuole e cittadini interessati, che ha lungamente applaudito il fondatore del settore biomedicale, **Mario Veronesi**.

Veronesi, che partito da farmacista ha dato il via e seguito per 50 anni l'evoluzione del biomedicale, ha raccontato la sua storia di imprenditore, che si intreccia alla storia della nascita e della crescita di un settore che ha trasformato il volto di Mirandola e del distretto. Non sono mancati i momenti di commozone, soprattutto quando Veronesi a più riprese ha ricordato i cofondatori, come **Carlo Gasparini**, e i numerosi soci e collaboratori che negli anni si sono susseguiti e hanno portato il loro contributo allo sviluppo del settore dei dispositivi medicali. Alcuni di loro oggi non ci sono più. Forte è stato l'appello rivolto da Veronesi ai giovani perché perseguano la ricerca, come base di sicuro successo e sviluppo. Il fondatore del biomedicale ha più volte messo l'accento sull'importanza che l'industria entri negli ospedali per conoscere le reali esigenze degli operatori in fatto di dispositivi medici.



Veronesi ha parlato anche della presenza delle aziende multinazionali nel distretto del biomedicale mirandolese: senza di loro il settore non potrebbe avere le sue dimensioni e sviluppare le sue potenzialità.

Durante il convegno i relatori che sono seguiti hanno proposto tematiche relative alla produzione, ricerca e innovazione nel settore dei dispositivi medici in Emilia Romagna, fornendo i risultati dell'osservatorio di Assobiomedica sugli investimenti e presentando il recente documento realizzato su tali tematiche da Assobiomedica, Confindustria, Democenter-Sipe e Aster.

Il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, in apertura del convegno, ha ricordato come nel

1962, con la sfida delle nuove tecnologie inserite nella lotta per la salute e la qualità della vita, è cambiata la storia di questa parte della provincia di Modena. "Si è avviata la costruzione di relazioni con il mondo che fanno la differenza, che fanno crescere questo territorio e grandi multinazionali si interessano a questo distretto, nascono nuove imprese che lavorano per conto terzi, ma anche piccole e medie imprese con progetti autonomi. Il campo in cui si gioca questa sfida è la competizione internazionale ed essendo una produzione ad alto valore aggiunto, la differenza la fanno la ricerca, l'innovazione, la personalizzazione dei servizi, la capacità di stare sul mercato".

Il biomedicale mirandolese dal

1962 ad oggi è cresciuto, assumendo un ruolo di primo piano nell'industria regionale e nazionale, fino ad essere tra i primi a livello mondiale per qualità e strategicità dei prodotti, per l'alta potenzialità del sistema di ricerca e per relazioni internazionali. Nonostante la crisi economica di questi anni il settore tiene. "Ora è chiaro - continua Benatti - che può essere un distretto strategico anche per il futuro e la qualità del nostro sistema sanitario regionale. E sono la Regione, le Amministrazioni locali, la politica che devono accompagnare l'evoluzione produttiva del distretto inserendolo in un sistema territoriale positivo, in un ambiente che l'aiuti ad essere competitivo nel mondo".

## Palestra etica, palestra sicura

L'attività fisica è un'ottima forma di prevenzione

Tema insolito e innovativo quello proposto dal Circolo Medico Merighi per il convegno che si è svolto nei giorni scorsi, presso l'Auditorium di Medolla: si è parlato infatti di "Palestra etica, palestra sicura". Numerosi i relatori che hanno portato il loro contributo a cominciare da **Enrico Dotti**, vicesindaco di Mirandola e assessore allo Sport, **Mario Meschieri**, direttore del Distretto Sanitario, **Ferdinando Tripi** e **Gustavo Savino** medici del servizio di Medicina dello Sport di Modena e **Alamo Fergnani** e **Giorgio Bellodi** dello Spazio Fitness di Mirandola.

Al centro del convegno medico la presentazione del progetto "Palestra Sicura" che nasce dalla consapevolezza che l'attività fisica, concepita come parte fondamentale di un sano stile di vita, insieme alla corretta alimentazione, è un importante fattore di benessere e strumento efficace per prevenire e curare numerose patologie. La promozione di uno stile di vita attivo è un obiettivo per tutte le agenzie educative: dai genitori, al medico di medicina generale, dalla scuola alle amministrazioni locali, mentre la prescrizione medica dell'esercizio fisico riguarda tutte le persone con uno o più fattori di rischio fino agli individui con problemi di salute più complessi. Il medico di famiglia o lo specialista potranno indirizzare i loro assistiti a specifiche strutture, quali palestre o centri sportivi, "riconosciute" dal Servizio sanitario regionale attraverso un processo di selezione che garantisce la qualità e la sicurezza degli interventi.

La palestra così divenuta "etica", se si doterà di un laureato in scienze motorie che ha superato il corso, e conseguito il relativo titolo, diventerà anche "palestra sicura" e potrà ricevere, inviati dai medici o dalle strutture sanitarie, i soggetti ai quali è stato prescritto l'esercizio fisico. Il progetto "Palestra Sicura" di fatto ufficializza quanto la letteratura scientifica ha ormai certificato da anni: con l'adesione a stili di vita sani e attraverso la messa in pratica di efficaci e sostenibili programmi di esercizio fisico, sarà possibile il miglioramento della qualità di vita con riduzione della spesa sociale e sanitaria, sia in termini di impiego di farmaci che di ricoveri, così come nel mantenimento e nel miglioramento dell'autonomia.



## Medibase Area Nord

Nel 2011 oltre 3.600 accessi

Sono stati 3.615, il 33 per cento in più rispetto al 2010, gli accessi all'ambulatorio di Medibase registrati nel corso del 2011. Dunque un numero sempre maggiore di cittadini si rivolge a questo servizio tanto che si pensa per il 2013 ad un doppio turno di presenza di medici di famiglia. "La nostra cooperativa è a disposizione dei residenti dei nove Comuni dell'Area Nord e garantisce l'apertura anche nei giorni festivi e prefestivi per patologie non gravi (i cosiddetti "codici bianchi") e per evitare di ricorrere al Pronto soccorso quando non è necessario, - spiega **Nunzio Borelli**, presidente di Medibase Area Nord - inoltre collaboriamo con l'Azienda Usl di Modena per il progetto 'ottava, nona e decima ora della settimana': se un paziente non

Info: Medibase Area Nord si trova a Mirandola, via Bernardi 7, tel 0535.7030899. Sabato e prefestivi: ore 9.30-12 e 16-18.30; domenica e festivi: 9-12.

trova il proprio medico o l'ambulatorio è già chiuso, può telefonare, per una necessità urgente, al call center di Medibase che gli indica quale altro medico della stessa rete è disponibile in quella giornata". Medibase organizza anche ambulatori nell'ambito del "Progetto Diabete": grazie all'infermiere **Alberto Azzolini** vengono seguiti in sei ambulatori dell'Area Nord oltre 740 pazienti diabetici.

La cooperativa, che aderisce a Confcooperative Modena, è stata costituita nel 2005 da 39 medici di famiglia; oggi i soci sono 62, tutti medici di medicina generale operanti nel distretto di Mirandola dell'Azienda Usl di Modena. Oltre a **Nunzio Borelli**, presidente, il consiglio di amministrazione di Medibase Area Nord è formato dalla vicepresidente **Silvia Zanella** e dai consiglieri **Giuliano Fazioli**, **Doriano Novi**, **Luigi Capasso**, **Sandro Zanolini**, **Margherita Di Pietro**, **Paolo Valeri**, **Alberto Fulgeri**, **Luisa Testi** e **Guido Venturini**.

## In corsia col sorriso

30 anni per l'Associazione Volontari Ospedalieri

Domenica 6 maggio l'Avo di Mirandola festeggia i suoi primi 30 anni di vita. Le celebrazioni si svolgeranno presso l'Auditorium del Castello dei Pico, alla presenza di volontari vecchi e nuovi e simpatizzanti dell'Associazione Volontari Ospedalieri, molto apprezzata sul territorio per l'importante servizio svolto a favore dei malati.

Alle ore 15 verrà celebrata la Messa, accompagnata dal Coro della Pieve di Quarantoli. Alle ore 16 seguirà il saluto delle autorità. A seguire alle ore 16.30 il dottor **Claudio Lodoli**, presidente nazionale di Federavo, relazionerà sul tema "Ruolo e caratteristiche del volontario Avo". Seguirà dalle 17 fino alle 18.30 la premiazione dei soci fondatori, accompagnata dall'intrattenimento musicale a cura di **Bruno Bompani**, primario di Cardiologia dell'ospedale di Mirandola, accompagnato da **Luca Bompani** e dagli alunni delle classi quinte elementari di Mirandola. Concluderà il pomeriggio un rinfresco alle ore 18.30. Essenziali per poter realizzare i festeggiamenti sono stati il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e il patrocinio del Comune di Mirandola. Alcune aziende e istituti bancari hanno offerto altri contributi.

L'Avo di Mirandola, prima realtà dell'Associazione Volontari Ospedalieri realizzata in Emilia Romagna, è nata nel 1982. Oggi in servizio tra gli ospedali di Mirandola e Finale



Emilia e la residenza protetta di San Felice sul Panaro vi sono oltre 80 soci. Li si incontra, in camice bianco, in diverse fasce orarie della giornata nelle corsie dei reparti di Medicina e Pneumologia, Ortopedia, Chirurgia e Lungodegenza, Cardiologia e Astanteria. Aiutano i malati e gli anziani a mangiare, ma soprattutto si fermano a parlare, ad ascoltare, a dedicare tempo a chi è in un letto d'ospedale. In gran parte sono pensionati con un po' di tempo a disposizione, ma non mancano le persone in età lavorativa e i più giovani: ragazzi dell'Agesci in servizio e studenti degli Istituti superiori aderenti al progetto "Giovani all'arrembaggio" del Centro servizi per il volontariato.

Tre sono i momenti principali della giornata, dal lunedì al sabato, in cui i volontari Avo si recano in corsia: colazione, pranzo e cena; ogni turno assorbe cinque, sei persone per un totale di circa 18 volontari al giorno. "L'associazione - commenta la presidente **Carla Molinari** - è riuscita a rendere l'ospedale un luogo aperto, portando con assoluta gratuità sollievo non soltanto a chi è ricoverato in ospedale, ma anche ai familiari che danno assistenza".

L'Avo ha sede in via Fogazzaro 1 a Mirandola, presso l'ospedale; telefono 0535-602387, e-mail avomirandola@gmail.com

L. M.

1 maggio: lavoro e giovani al centro del cammino della Pastorale sociale e del lavoro

# Ridare speranza

Nell'edizione originale francese del film "Tanguy" di Etienne Chatiliez, il protagonista ha 26 anni; in quella italiana 32. Nessun genitore del Belpaese avrebbe infatti compreso l'esasperazione di chi vuole far uscire di casa un figlio appena oltre il suo primo quarto di secolo. A livello internazionale, il limite massimo per essere considerati giovani si ferma al di sotto di questa soglia, tant'è che il tasso di disoccupazione giovanile in Europa viene calcolato sulla fascia 15-24. In un paese come il nostro, in cui la transizione allo stato adulto è ritardata, le fasce dei 25-29 e dei 30-34enni sono ancora indicative del rapporto giovani-lavoro.

L'ultimo rapporto Istat ci dice che in Italia il tasso di disoccupazione giovanile (limitandosi ai 15-24 anni) nel primo trimestre del 2011 è salito a 29,6%, dal 28,8% dello stesso periodo del 2010, con un picco del 46,1% per le donne del Mezzogiorno: è il più alto dall'inizio delle serie storiche omogenee (2004). I giovani di 18-29 anni sono stati i più colpiti dalla recessione, con una perdita di 482 mila unità nel biennio 2009-2010. Il tasso di occupazione specifico, già sceso tra il 2004 e il 2008 dal 49,7 al 47,7%, è diminuito negli ultimi due anni di circa sei punti percentuali. Nel 2010 era occupato circa un giovane su due nel Nord e meno di tre su dieci nel Mezzogiorno.

La caduta dell'occupazione tocca, nella quasi totalità dei casi, persone che vivono ancora con i genitori, e nemmeno il livello di istruzione protegge da questo fenomeno. Uno studio longitudinale inoltre mostra che per ogni 100 giovani occupati nel primo

*Nel 2010 era occupato circa un giovane su due nel Nord e meno di tre su dieci nel Mezzogiorno.*

trimestre 2009 e non più occupati dopo un anno, circa 50 sono stati disoccupati (erano 40 nel 2008) e 34 hanno fatto parte della "zona grigia" di coloro che non cercano più attivamente lavoro ma sono disponibili a lavorare (erano 30 nel 2008); la restante parte è divenuta inattiva, cioè non cerca lavoro e non è disponibile a lavorare. Sembra quasi che questo 16% perda la speranza.

Nel 2010 2,1 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni, 134 mila in più dell'anno precedente (pari al 22,1% della popolazione di questa età) sono completamente fuori dal circuito formativo e lavorativo. Sono i cosiddetti Neet, che in Italia occupano una quota nettamente superiore

Lo scoraggiamento e l'attesa degli esiti di passate azioni di ricerca sono stati i motivi fondamentali della mancata ricerca attiva del lavoro, portando a oltre due milioni il numero di persone che fanno parte di questa "zona grigia", la cui ampiezza è ormai simile a quella dei disoccupati. L'incidenza dello scoraggiamento è più che doppia di quella registrata nell'Unione europea.

*Istat, Rapporto 2011*



## MARTEDÌ 1° MAGGIO

**S. MESSE**

presiedute da **S.E. Monsignor FRANCESCO CAVINA**  
Vescovo di Carpi

Ore 9.00 - Duomo di Mirandola  
Ore 12.00 - Cattedrale di Carpi

## MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

**CONFERENZA PUBBLICA**  
**LAVORO, MERCATO E GIOVANI:**  
**UN CORTOCIRCUITO TRA LE GENERAZIONI?**

La crisi e una riforma del mercato del lavoro  
che ridia prospettive ad una generazione

Ore 21 - S. IGNAZIO  
Museo diocesano di arte sacra  
Corso Fanti, 44 - Carpi

Relazione di:  
**CARLO DELL'ARINGA**

Professore di Economia Politica presso l'Università Cattolica di Milano  
editorialista del Sole-24 ore

**In un periodo in cui nemmeno l'istruzione protegge dalla disoccupazione la lettera di una giovane ricercatrice, Giulia Annovi, membro della commissione diocesana di pastorale del lavoro**

## Se l'impiego è un ripiego

Sono partita dall'Italia tre mesi fa per un'esperienza lavorativa in Francia. Nella mia mente si affacciavano una serie di quesiti riguardanti la condizione lavorativa dei giovani, alimentati da situazioni vissute o dai racconti di amici e conoscenti.

La difficoltà di trovare un impiego, la necessità, invece, di "ripiegare" su lavori che hanno poca attinenza con il proprio percorso di studi e la propria inclinazione, e il dover lottare con situazioni di precariato - a volte a margine della legalità - sono le avversità che un giovane italiano si trova ad affrontare. A queste si aggiungono le difficoltà intrinseche legate alla valorizzazione e al riconoscimento del proprio ruolo, della propria competenza e responsabilità sul luogo di lavoro. Al mio arrivo in Francia, l'incertezza

dei dubbi si è trasformata in sorpresa. Da una parte ho trovato un mercato del lavoro molto più fiducioso, che lascia la possibilità a tutti di lavorare (studenti, stranieri, clochard), ma che nello stesso tempo richiede competenza e affidabilità, tanto che se non si adempie a questa richiesta la conseguenza è la perdita dell'impiego.

I ragazzi cominciano a lavorare in giovane età, perché vivono fuori di casa per motivi di studio o per ragioni economiche. Le mansioni che svolgono sono legalmente accreditate (hanno un

contratto anche quando impartiscono lezioni private) e sono sempre giustamente retribuite. Qui ritengono, infatti, che l'impiego per i giovani

sia motivo di crescita personale e che debba essere riconosciuto e giustamente gratificato.

Inoltre, anche durante il pro-

prio percorso di studi i giovani sono spronati a svolgere stage attinenti al loro curriculum e ancora una volta retribuiti presso le

aziende, perché questo consente loro di conoscere il mondo del lavoro, di vagliare varie possibilità di impiego, di prendersi responsabilità e di misurarsi con le proprie capacità.

Dall'altra parte, ho visto nei giovani maggiore curiosità nell'approfondire il loro dominio di studio e di lavoro e una maggior voglia di impegnarsi per portare a termine al meglio i compiti loro affidati. Nello stesso tempo, per-

cepisco in loro un ottimismo perduto in Italia: anche quando svolgono lavori semplici o a tempo determinato sanno riconoscere ciò che è buono, accontentandosi della possibilità che è stata loro offerta senza perdere di vista la tensione verso un miglioramento della posizione raggiunta.

Spero che questo mio punto di vista non venga percepito come un elogio spassionato alla Francia, ma come uno spunto di riflessione per animare un bel dibattito durante la relazione di Carlo Dell'Aringa, che sarà a Carpi il 9 maggio prossimo. A me resteranno le persone e le storie che ho avuto la possibilità di incontrare, che hanno trasformato questa esperienza lavorativa in un'esperienza di vita e di umanità, e che porterò con passione nel mio lavoro.

*Giulia Annovi*



Annalisa Bonaretti

Che cosa succederà come se ne saranno andati a casa tutti quei ragazzi invitati dai tre Lions cittadini, il Carpi Host, l'Alberto Pio e il Leo Club, dopo aver sentito parlare il relatore, **Luigi Abete**, 65 anni, già presidente Confindustria dal 1992 al '96, già presidente per otto anni dell'Università Luiss Guido Carli, dal 1998 presidente della Bnl, la Banca Nazionale del Lavoro (incorporata nel 2007 dai francesi di Bnp Parisbas) e molti altri incarichi, insomma, un presidente di professione.

Se è venuto a Carpi lo si deve a **Giovanni Arletti**, presidente Piccola impresa Confindustria Modena, ringraziato pubblicamente da **Giampiero De Giacomi**, presidente Lions Carpi Host che ha fatto gli onori di casa. Introdotto da **Anna Ardizzone Magi**, anche lei socio Lions, Abete ha fatto un lungo e interessante intervento in cui ha contestualizzato il tema della serata, "L'imprenditoria giovanile. Si può sperare in un futuro migliore?".

Ha spiegato, dati alla mano, come i Paesi che stanno indietro - ha citato Brasile, India e Cina - hanno "un'ansia di crescere più forte e una spinta psicologica che non va sottovalutata. Perciò, se vogliamo migliorare la situazione, dobbiamo mettere in crisi le nostre consuetudini". Ha aggiunto che "la produttività dell'industria che esporta è nettamente migliore di quella che produce per il mercato interno perché le imprese che esportano hanno un competitore più agguerrito, il mondo", poi ha illustrato i dati dell'occupazione tra i 15 e i 64 anni in Germania, Francia, Italia: la prima, 72 persone su 100, la seconda 63, la terza, noi, 57. A ciò va aggiunto che il numero delle persone che nel nostro Paese cerca lavoro è più basso rispetto agli altri. Abete ha individuato due cause: una oggettiva, la mancanza di infrastrutture sociali che penalizza soprattutto le donne, l'altra soggettiva, i giovani appartenenti a famiglie agiate che consentono loro di rinviare il confronto con il futuro. Non l'ha detto esplicitamente, ma è chiaro che si riferiva ai "bamboccioni" di Padoa-Schioppa memoria. Non si è parlato di "nero", ma sarebbe interessante capire quanto l'economia sommersa incide sulla realtà mutan-

Organizzata dai Lions club cittadini, all'Auditorium San Rocco, una serata con Luigi Abete. Tema, l'imprenditoria giovanile

# Tra utopia e opportunità



Luigi Abete e Giampiero De Giacomi

do i dati ufficiali. "Siamo il Paese che negli ultimi tre anni ha perso più occupazione giovanile, 46 mila in Germania, 600 mila in Francia, 1 milione 100 mila in Italia", cifra che però non va confusa con i posti di lavoro persi, infatti molti sono stati recuperati all'occupazione degli adulti maturi, così, tra somme e sottrazioni, risulta che i posti di lavoro effettivi perduti sono 400 mila, ma restano sempre quel milione e 100 mila giovani a spasso. Oltre agli altri che, un lavoro, non l'avevano ancora trovato. Abete ha ricordato che siamo "il Paese che, in Europa, investe meno in ricerca e sviluppo. Nel 2010 noi 10 miliardi, la Francia 27, la Germania 47, lo stesso livello della Cina. Non parliamo degli Stati Uniti con i loro 197 miliardi. Noi - ha proseguito - abbiamo una scarsa capacità di apprendimento delle materie scientifiche. Tra i migliori i cinesi di Shanghai, i finlandesi, i tedeschi, i francesi, noi siamo nella parte

bassa della classifica nonostante il nostro sistema scolastico sia complessivamente buono, però si investe poco in queste materie". La considerazione è semplice da trarre: "La cultura del breve periodo vince su quella del medio periodo". Insomma, "siamo un Paese che parla più per slogan che per ragionamenti". Poi le affermazioni, che saranno piaciute molto ad Arletti, sostenitore dell'economia di comunione, sulla necessità, per un Paese moderno, di "produrre e dividere, perché si riesce a produrre solo se si ha un buon livello di solidarietà. Ci deve essere un equilibrio costante, niente a che vedere con la media trillussiana del pollo. Se la media è tra 60 e 40, va bene, ma se la media è tra 90 e 10 non funziona. La media aritmetica fa sempre 50, ma è la media sociale che conta. Questa - abbiamo una sfida culturale, di consapevolezza, che tocca il nostro modo di porsi nei confronti dell'altro. Non per buonismo o perché lo dice la Chiesa, ma per il nostro inte-

resse. L'imprenditoria giovanile può fare molto per riequilibrare questo approccio culturale". La ricetta è la solita: migliorare la qualità dei prodotti, aumentare gli investimenti sia pubblici che privati. "Il livello di dissociazione esiste, il sistema burocratico, quel guazzabuglio di leggi, poteri, contropoteri, ci rende un Paese bloccato. Se non sblocciamo questa situazione l'imprenditoria giovanile diventa una bellissima utopia, se lo sblocciamo l'imprenditoria giovanile diventa una grande opportunità". Abete si è soffermato poi sui "milioni di piccole imprese" e ha pronunciato il dato del 2009 circa le imprese con oltre 20 addetti, appena 81.674; quel nanismo imprenditoriale che affligge l'Italia e ci penalizza nel confronto con il mondo. Per Abete è normale che un'impresa nasca piccola, ma nel giro di tre-quattro-cinque anni deve cambiare altrimenti non ha futuro. Così dicendo ha offerto un barlume di speranza ai ragazzi presenti che possono immaginare di creare la loro impresa dando corpo a una buona idea, anche senza troppi mezzi, ma ha consigliato loro di cercarsi "un angelo custode" spingendoli a "fare filiera, presentarsi alle banche insie-

E' stato **monsignor Rino Bottecchi** a portare i saluti del Vescovo. "Ho apprezzato il tema scelto - ha detto -, rivolgo al relatore una richiesta, che ci offra una speranza per un futuro migliore".

me, avere proiezione internazionale. E cercare spazi là dove non c'è quasi nulla: nell'imprenditoria sociale e in quella culturale oggi ci sono spazi enormi. E' un territorio aperto perché non c'è concorrenza". Poi la conclusione, in linea con le affermazioni precedenti: "La situazione economica è molto complessa e sarà così non per un breve periodo. Per uscirne ci servono nuove riforme. La prima è cambiare l'approccio culturale, poi dobbiamo essere meno sazi, il livello di disomogeneità è eccessivo, il Paese non cresce più. Sarà lunga, abbiamo già visto la crisi agli inizi degli anni '90. Alcuni anni pesantissimi, poi ci siamo sentiti un po' meglio, eravamo convalescenti ma abbiamo creduto di essere guariti, sbagliando. Così tre anni fa la malattia si è manifestata in maniera più virulenta. Abbiamo cominciato a prendercela con la globalizzazione, ma non è così. Forse che i cinesi non hanno diritto di mangiare, non meritano un tenore di vita digni-

to? In Germania hanno saputo interpretare la globalizzazione, noi no. La mancanza di risorse, in Italia, è un dato ormai irreversibile, quando chiedo ai sindaci come intendono gestire i servizi pubblici tra dieci anni la domanda resta senza risposta. Allora occorre spingere i giovani nel mondo del lavoro da protagonisti. Tutti dovrebbero essere imprenditori di se stessi. Ma se dopo ognuno fa per conto suo, succede un gran caos". E tanti saluti.

Nessun cenno sui segni, ancora poco vistosi ma presenti, di deglobalizzazione. Prima di lasciare spazio alle domande, la conclusione: "Fatela, ragazzi, questa esperienza, diventate imprenditori di voi stessi. Trovate il modo di collocare le vostre attitudini, le vostre capacità. Non vivete un eventuale insuccesso come una sconfitta, ma come un'esperienza. Se avete un'idea buona presentatela in banca, venite alla Bnl, anche da me... se è valida, perché no, diventeremo soci...".

A quel punto le domande di **Giovanni Gambino**, **Giliola Pivetti**, il giovane **Karim Tabarani** (Meucci), **Roberto Viti**, **Mauro Sighinolfi**, **Alessandro Smerieri**, lo studente **Francesco Po** (Meucci). Interventi intelligenti che meritavano risposte migliori. Perché, alla fine, Luigi Abete si è lasciato andare e ha parlato, sbagliando, da banchiere, poi deve aver capito che, in una serata dedicata ai giovani, occorreva lanciare qualche messaggio di speranza. Indubbiamente serviva un po' di fiducia in più rispetto ai discorsi che, probabilmente, è abituato a fare a una platea di imprenditori e managers, così ha terminato menzionando un regalo di sua sorella, una simil-pergamena "che ho dietro la scrivania, un pensiero degli Sioux che ci ricorda la bellezza del sole, del mare, del cielo". Tutte cose che non si comperano, ma che sono alla portata di tutti. Per fortuna ha citato gli Sioux e non la pizza, i mandolini e l'italico stellone. Ma la differenza è davvero sottile. La sintesi è semplice: non ci sono ricette nuove, anche relatori di prestigio non fanno che ripetere ciò che sappiamo. Per imparare qualcosa di nuovo bisognerebbe cercare qualcuno di veramente innovativo, se c'è. Da qualche parte nel mondo ci sarà pure, e di sicuro non sarà da un secolo presidente di una banca (fusa in una francese) e non avrà 65 anni.

Continua dalla prima

## Perfettamente infiltrata

politici, amministratori ma anche a tutti i cittadini onesti perché "i Casalesi ci sono ed estorcono in grande stile e la lotta alla criminalità - ha affermato - non la fanno solo polizia giudiziaria e magistratura, ma la si fa tutti insieme". Meno distrazione nei confronti delle infiltrazioni di criminalità organizzata ha chiesto Alfonso, indicando due azioni concrete: che i Comuni si costituiscano parte civile e che imprenditori e associazioni segnalino ogni irregolarità.

Specialmente in questo tempo di crisi e difficoltà economica per le imprese e le famiglie occorre alzare il livello di attenzione. Ognuno è chiamato a fare la sua parte con coraggio, senza cedere a compromessi, per creare una solida barriera alla penetrazione pervasiva delle mafie, sapendo di poter contare sull'impegno delle istituzioni, delle associazioni di categoria nel caso degli imprenditori in difficoltà, del mondo del volontariato, della stampa e delle agenzie educative.

UNA MIX DI PRODOTTI PER UNA SOLUZIONE IDEALE.

SPECIALISTI E PRODUTTORI DEL PIANETA IMBALLAGGIO.

**CHIMAR**  
INDUSTRIE IMBALLAGGI  
MODENA

**CHIMARLOG**  
LOGISTICA INDUSTRIALE  
BOLOGNA

**C-M**  
Imballaggi in cartone  
MODENA

**CPS**  
PACKAGING SOLUTIONS  
MILANO

**Flli Ballardini**  
PACKING & LOGISTIC SINCE 1871  
VICENZA

**CHIMAR**

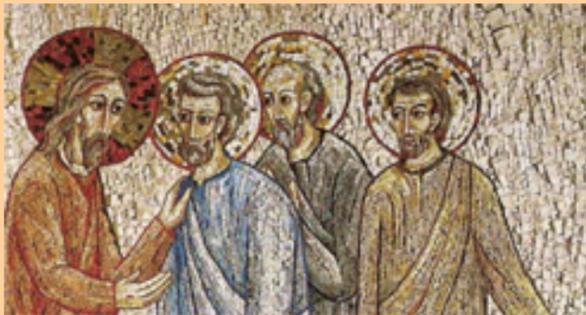
**CHIMAR SpA** Via Archimede, 175 - 41010 Limidi di Soliera (Mo)  
tel. (+39) 059 8579611 - fax (+39) 059 858095  
info@chimarimballaggi.it www.chimarimballaggi.it

**A Carpi monsignor Giacomo Morandi in un incontro promosso da Teologia ed Evangelizzazione**

## Fede, bellezza e arte

**G**iovedì 10 maggio alle ore 21 presso la chiesa della Sagra a Carpi si terrà un incontro organizzato da Teologia ed Evangelizzazione, la onlus fondata nel 2000 con lo scopo di sostenere economicamente giovani laici che decidono di dedicarsi allo studio della teologia. L'associazione è nata soprattutto per ricordare l'importanza dell'apporto della teologia nella trasmissione della fede, sia come significativo contributo alla formazione dei credenti, sia come strumento per rendere intelleggibili i contenuti della fede agli uomini delle varie epoche storiche. E' condivisa da soci e simpatizzanti la convinzione che – anche se certo non è l'elemento determinante per decidere di intraprendere o di approfondire un cammino di fede – il linguaggio con cui si esprimono i contenuti del messaggio cristiano deve essere comprensibile ed adeguato al tem-

**Giovedì 10 maggio 2012**  
**Chiesa della Sagra, ore 21.00**  
P.le Re Astolfo, Carpi (MO)



**La via della Bellezza, via per una nuova evangelizzazione.**

L'arte come via privilegiata per la comunicazione dei contenuti della fede.

Relatore:

**Mons. Giacomo Morandi**

Docente di Sacra scrittura e Vicario generale della diocesi di Modena

Incontro promosso dall'associazione  
**Teologia ed Evangelizzazione onlus**



po in cui viene utilizzato. Seguendo questo convincimento l'associazione ha organizzato nel corso degli anni qualche appuntamento per aiutare a riflettere sul rapporto tra fede, teologia e linguaggi, come l'incontro seguito ad un concerto di musica sacra, svoltosi nel 2008, *Soli Deo gloria*, dedicato al rapporto tra teologia e musica. Quest'anno si è deciso di proporre una riflessione sulla bellezza – in particolare quella presente nelle opere d'arte – in cui ci si chiede se, oltre che essere "usata" come strumento di evangelizzazione, possa essere essa stessa fonte di teologia. A guidare l'incontro sarà **monsignor Giacomo Morandi**, docente di Sacra Scrittura e vicario generale dell'arcidiocesi di Modena-Nonantola, che ha lavorato a lungo su questi temi ed ha di recente pubblicato l'esito del suo lavoro nel testo *Bellezza. Luogo teologico di evangelizzazione* (Paoline).

**Tutta l'Acr a Sant'Antonio in Mercadello per la Festa degli incontri del 1 maggio**

**Insieme a Bartimeo, l'incontro con il Signore che cambia la vita**

Ci siamo! Anche quest'anno si avvicina a passi velocissimi l'appuntamento importantissimo per tutta l'Acr diocesana. Il 1 Maggio, Festa degli incontri!

Già il nome è indice di quello che succederà, di cosa sarà al centro di quella giornata: gli incontri, appunto.

Due sono gli incontri fondamentali che caratterizzano questa festa: il primo è l'incontro di tanti (ma tanti davvero!) ragazzi che condividono non solo l'appartenenza all'Acr, non solo quella specifica giornata, ma in modo particolare l'amore per il nostro Signore Gesù. Ed ecco svelato anche il secondo incontro: quello con il Signore.

Quest'anno ci sarà una guida particolare ad illuminare il nostro cammino: Bartimeo.

Insieme a lui vedremo come cambia la vita in seguito al passaggio di Gesù che ci dona una vista nuova, nuove opportunità e un obiettivo che va oltre le nostre più alte aspettative.

La parrocchia ospitante (che ringraziamo di cuore) è sant'Antonio in Mercadello, la quale verrà investita da un numero non meglio precisato di ragazzi compresi tra i 6 e i 13 anni, tanti giochi, attività, la messa tutti insieme e, per i ragazzi grandi delle medie, anche la cena.

Una 12 ore non stop di divertimento, giochi e preghiera, sperando che il tempo ci sia favorevole e di superare quest'anno la soglia degli 800 ragazzi!

Vi aspettiamo numerosissimi, non mancate!

*I consiglieri, gli educatori e gli assistenti Acr della Diocesi di Carpi*

**Pellegrinaggio e gita art-teologica: per imparare ad annunciare Gesù vivo e presente**

## Working... Gèils! (Gesù è il Signore!)

*Caterina Lugli e Rita Pollastri*

Dopo aver a lungo aspettato è venuto veramente il tempo di dire a tutti che Gesù è risorto! Ma come annunciare agli altri una notizia così bella che è allo stesso tempo complicata e così piena di significato? Per rispondere a questa domanda i Giovani di Azione cattolica si sono messi in cammino - o meglio alla guida - verso Padova per incontrare qualcuno che per primo gli annunciasse, in un modo diverso dal solito, la resurrezione. Ci ha aiutato in questo percorso **Padre Tiziano Lorenzin**, biblista e docente emerito dell'università teologica di Padova, che ci ha accompagnato alla scoperta di due salmi "di risurrezione" (Salmi 15 e 73). Sono salmi di cui la Chiesa si è sempre servita per spiegare questo avvenimento straordinario e sono anche le stesse parole che hanno aiutato Pietro a fare il suo primo annuncio a Gerusalemme. Quello stesso Pietro che, come noi, ha tradito il Signore varie volte prima di iniziare a fare esperienza della risurrezione, quel Pietro però che è stato poi ripreso, recuperato dal Maestro, perché non si perdesse. I due salmi iniziano entrambi con una professione di fede



vera, a cui si arriva solo dopo la visita del Signore, che si fa vicino anche in quei momenti di debolezza e di fragilità, dovuti alla fatica che ognuno di noi vive nella propria realtà. Ed è proprio nella resurrezione che Gesù si fa più "vivo". Il suo essere presente in mezzo a noi come vivente, quindi, è l'unica cosa capace di metterci in tensione, in moto verso gli altri affinché anche loro possano fare quell'incontro che cambierà loro la vita, come è stato per i salmisti, per i discepoli e – probabilmente – anche per noi. Anche i Giovani Adulti hanno scelto Padova come meta

per la gita "art-teologica", e la Resurrezione, proprio come nel Vangelo in cui Tommaso deve vedere per credere, l'hanno proprio vista! Nella serie di affreschi di Giotto (Cappella Scrovegni) e in quelli del Menabuoi (Battistero). L'arte diventa così un valido pretesto per riempire gli occhi e il cuore di quel Gesù e di quel Padre presenti e vivi ancora oggi tra noi, intrecciati nella storia degli uomini. Giotto e Menabuoi erano maestri nel raccontare attraverso la propria arte, i loro colori accesi tanto famosi, quel blu e quel cangiante che hanno resistito al tempo sulle

pareti e conquistato molti, credenti e non. Cristo vivo, che ha sconfitto alla radice le nostre paure, ci rende liberi di utilizzare la nostra creatività. Per ognuno di noi il lavoro che la Resurrezione mette in moto è iniziato... il Settore Giovani è ora impegnato a concretizzare con parole nuove e "attraenti" l'incontro con Cristo. Nella notte di Pasqua, Gesù rotola via le nostre resistenze e ci viene a trovare, come Paolo e Pietro siamo ora chiamati ad annunciare a tutti che Gesù è il Signore nella nostra vita ed è con noi sempre!

**Festa del 1 Maggio ACR 2012**  
Parrocchia di Sant'Antonio in Mercadello

**IL CIECO BARTIMEO**  
Il passaggio di Gesù che cambia la vita

**PER TUTTI**

- ore 9 arrivi a sant'Antonio; ore 10 inizio attività;
- ore 12.30 messa; ore 13.30 pranzo;
- ore 14.30 giochi; ore 17 fine festa elementari

**SOLO PER I RAGAZZI DELLE MEDIE**

- Alle 18 inizio "grande gioco" e alle 20.30 cena

Per info: Eleonora 346 6753222, Marco 333 3136650, Luca 338 2975044, Elisa 349 4717175

**Errata corrige**

Si è parlato, prima di Pasqua (Notizie n. 14 dell'8 aprile 2012), del cammino dei Piccolissimi, presenti in molte parrocchie della Diocesi. Per un refuso, l'educatrice di Fossa, Serena Neri, che ha parlato del suo gruppo, è stata "trasferita" nella parrocchia di Novi. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.



**Domenica 6 Maggio a Quartirolo**

**Ciao Don !!!**

**Grande Festa con tutti i bambini, da 0 a ... anni, per DON CLAUDIO**  
(come da sua volontà)

Ritrovo presso la Parrocchia di Quartirolo alle ore 15,00, ci saranno:

**lancio di palloncini**

**Al via il mese di maggio: per essere come Maria disponibili al progetto di Dio**

**Il Rosario in mano**

Il mese di maggio è il mese dedicato alla Madre di Cristo e nostra, Coeli che partecipa alla salvezza dell'umanità. A noi di invocarla perché è Lei che "si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora pellegrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata" (Lumen Gentium 62). In questo mese di maggio, affidiamoci alla Madonna per essere anche noi disponibili al progetto di Dio mettendo Cristo al

centro della nostra vita: prendiamo in mano il Rosario, recitiamo quotidianamente e meditiamo i misteri della vita di Cristo che si è incarnato, ha condiviso con l'umanità le sue gioie e dolori; è morto ed è risorto per la nostra liberazione, ed

obbediamo all'invito: "Fate tutto quello che vi dirà" (Gv 2,5). Ci aiuti e ci accompagni il Signore, sotto l'intercessione della Madonna, venerata in particolare nel santuario diocesano dei Ponticelli, a crescere sempre di più come comunità

cristiana fondata su Gesù Cristo, guidata dal suo Vangelo e dai suoi comandamenti, e sostenuta dai Sacramenti, per la maggiore gloria di Dio e la salvezza delle anime.

*Don Vianney Munyaruyenzi  
Parroco di San Biagio  
in San Marino*



**Il mese di maggio nei santuari mariani**

**Madonna dell' Aiuto a Santa Croce di Carpi**

**Santo Rosario dal 7 maggio**  
Tutti i giorni alle ore 21 e la domenica alle ore 17 con la preghiera del vespro



**Domenica 13 maggio**  
Incontro di preghiera secondo le intenzioni della Madonna di Fatima  
Ore 21: Santo Rosario e processione partendo dall'Oratorio di Bollitora e Santa Messa  
L'incontro del 13 del mese si ripeterà ogni mese fino ad ottobre

**Giovedì 31 maggio**  
Ore 20.45: Processione di chiusura del mese mariano dalla scuola elementare di Santa Croce alla chiesa-santuario. La preghiera conclusiva sarà presieduta dal vescovo monsignor Francesco Cavina

**Info: Parrocchia di Santa Croce tel. 059 664016**

**Madonna dei Ponticelli a San Marino di Carpi**

**Lunedì, mercoledì e giovedì**  
Ore 20.30: Santa Messa. A seguire Santo Rosario



**Martedì e venerdì**  
Ore 21: Santo Rosario

**Sabato**  
Ore 18.30: Santo Rosario  
Ore 19: Santa Messa

**Domenica**  
Ore 17: Santo Rosario

**Mercoledì 30 maggio**  
Ore 20.30: Santa Messa  
Ore 21: Solenne Processione a chiusura del mese mariano

**Info: Parrocchia di San Marino tel. 059 684120**

**Beata Vergine della Sassola a Campogalliano**



**Ogni sabato**  
Santa Messa: ore 19  
Santo Rosario: ore 21

**Ogni domenica e 1° maggio**  
Santa Messa: ore 8.30-10.30-19  
Santo Rosario: ore 18.30

**Giorni feriali**  
Santa Messa: ore 7  
Santo Rosario: ore 6.30 e 21

**Domenica 6 maggio**  
Ore 16: affidamento dei bambini (fino a sei anni) a Maria  
**Domenica 20 maggio**  
Ore 19: Santa messa per ammalati e anziani, celebrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi

**Venerdì 25 maggio**  
Anniversario della Manifestazione della Beata Vergine della Sassola  
Ore 21: Santa Messa nella chiesa parrocchiale. Al termine processione con fiaccolata dalla chiesa al Santuario

Nei mesi estivi da giugno all'8 settembre  
Sante Messe: sabato ore 19 e domenica ore 8.30

**Info: Parrocchia di Campogalliano tel. 059 526924**

**Beata Vergine del Borghetto a Cividale**

**Dal lunedì al sabato**  
Ore 21: Santo Rosario in chiesa e presso l'edicola mariana di via Tucci

**Domenica**  
Ore 17: Santo Rosario in chiesa

**Giovedì 31 maggio**  
Ore 21: Processione a chiusura del mese mariano. Partenza dal capitello di via Borghetto (all'incrocio con via Mazzone) e arrivo in chiesa



**La politica, le sofferenze e la buona politica**

Il Governo Monti è sorto per rimettere a posto le cose devastate da anni di irresponsabilità politica a tutti i livelli, caratterizzata da corruzione, scandali, interessi di parte e dimentica del bene comune.

"Rigore, Equità, Crescita" era lo slogan del nuovo esecutivo certamente condivisibile.

Rigore necessario per rimettere a posto i conti gravati da un debito di 1.900 MLD che ci costano circa 80-90 MLD di soli interessi passivi: in tal senso si sono notati risultati positivi. Equità sociale è indispensabile quando si chiedono sacrifici, ma non mi sembra che si sia adottato il principio di "chi ha di più, paghi di più". Si è invece applicata la regola di prendere dove era più facile: da Pensionati, Lavoratori dipendenti, allungando d'età pensionabile in modo indiscriminato e senza confronto con le parti sociali.

Crescita: senza il lavoro, senza l'economia reale che metta però al centro la persona e non il suo sfruttamento non vi può essere risanamento dei conti, benessere e vero progresso; lo dovremmo aver capito dopo i disastri della cosiddetta finanza creativa. Ma la crescita, il lavoro non possono essere il risultato di una semplice invocazione ma di analisi, di obiettivi e di assunzioni di responsabilità condivise da



**Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati CISL**  
**Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322**  
**Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259**

parte di tutti. Infine se si vanno ad analizzare i provvedimenti del Governo Monti ci si accorge che quando si è confrontato con le parti sociali si è trovato un equilibrio tra le varie esigenze (vedi la trattativa sul mercato del lavoro) mentre, quando è mancato, si sono commesse molte iniquità: si pensi ai cosiddetti esodati senza più lavoro né pensione, al blocco della indicizzazione delle pensioni sopra i 1.405 euro lordi, che assieme ad un diluvio di altre tasse e senza la compensazione della diminuzione IRPEF, hanno fatto calare fortemente i consumi dei generi di prima necessità. Il risultato è che molte persone non sanno più come fare a tirare avanti. Se calano i consumi interni in quanto molte persone hanno perso il lavoro ed esaurito i pochi risparmi, come pensiamo possa

avvenire la crescita? Né è possibile confidare sull'esportazione perché tutti i paesi stanno facendo politiche recessive. D'altra parte anche in una fase di recessione occorre tener sotto controllo il bilancio (pareggio nel 2013) che però sembra assicurato dalle manovre attuate nel 2011 in quanto il previsto calo del PIL 2012 (prodotto interno lordo) sembra compensato dalla minore spesa per gli interessi passivi.

Se gli ostacoli alla crescita e all'arrivo di capitali esteri in Italia sono la corruzione diffusa, le lentezze burocratiche, la lunghezza della giustizia, l'enorme evasione fiscale nonché i ritardi di politica europea sulla crescita (Eurobond, tassazione transazioni finanziarie, BCE intesa come vera banca centrale), allora occorre intervenire su questi problemi nel giusto modo.

Infatti la complessità dei problemi, la rimozione degli ostacoli strutturali allo sviluppo, l'urgenza di interventi per fermare la recessione, la caduta di fiducia dei cittadini nei confronti della politica, esigono UN PATTO SOCIALE PER LA CRESCITA con la mobilitazione di tutte le energie del paese (Governo, forze sociali e politiche a tutti i livelli pur nel rispetto dei ruoli e dell'autonomia di ciascuno) per condividere analisi, obiettivi, strategie, assumendosi ognuno e la propria parte di responsabilità.

*Pietro Pifferi - Segretario Generale FNP-CISL Modena*



## Cattedrale

**Santuario di Boccadriro, parco di Monte Sole e Marzabotto, abbazia di Monteveglio**

E' iniziato con la Santa Messa al Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Boccadriro il pellegrinaggio organizzato dalla parrocchia della Cattedrale domenica 22 aprile, guidato dal parroco **monsignor Rino Bottechi** che ha concelebrato con il

rettore Padre Ferruccio.

In un incantevole scenario naturale tra i boschi dell'appennino toscano-emiliano, insieme ai Padri dehoniani abbiamo condiviso il significato dell'accoglienza e del servizio pastorale ai pellegrini, attraverso la cura della liturgia, soprattutto la celebrazione dell'Eucaristia, la Confessione, l'annuncio della Parola e il dialogo nella fede.

La tappa successiva è stata Marzabotto, al parco di Mon-

te Sole dove ha sede una comunità di don Giuseppe Dossetti. Qui si è reso omaggio alle vittime delle stragi naziste del 1944. Un momento molto toccante è stato l'incontro con un reduce il quale ha raccontato le varie fasi dei tragici eventi che hanno visto lo sterminio di 770 persone tra donne e bambini ed in particolare di alcuni membri della sua famiglia all'interno delle chiese di San Martino e di Casaglia. La testimonianza del reduce ha toccato i

cuori quando ha dichiarato il proprio perdono verso i responsabili della strage della sua famiglia. La tappa conclusiva l'abbazia di Monteveglio esempio di arte romanica affonda le sue radici nel V sec. d. C. come testimonianza la suggestiva cripta. L'edificio come ci appare oggi è invece frutto della ricostruzione operata da Matilde di Canossa nel 1000, un capolavoro di austero splendore, custodita dai frati francescani.

*Pasquale Cortese*

## Cortile

Una bella giornata di sole, lo scorso mese di marzo, ha accompagnato il pellegrinaggio della parrocchia di Cortile al Santuario della Madonna di San Luca a Bologna dove ad accogliere i pellegrini per la celebrazione della Santa Messa c'era **monsignor Elio Tinti**. Un momento di profonda preghiera cui è seguito l'incontro fraterno con il Vescovo emerito che si è trattenuto a lungo con i parrocciani di Cortile molto onorati di tanta attenzione e amicizia.



## Circolo Anspi "Madonna della Neve" di Quartirolo Pellegrinaggio a Puianello

Si organizza un pullman per partecipare **domenica 13 maggio** alla Marcia penitenziale "Come a Fatima" che si tiene al Santuario della Madonna della Salute a Puianello il 13 di ogni mese da maggio a ottobre. Questo il programma: ore 19.30 partenza dalla parrocchia di Quartirolo; salita al Santuario (a piedi, facoltativa); ore 22 Santa Messa al Santuario presieduta da monsignor Giuseppe Verucchi, arcivescovo di Ravenna-Cervia; rientro previsto per le ore 24. Quota di partecipazione: 10 euro. Iscrizioni entro il 6 maggio: in parrocchia tel. 059694231; Irene Lugli tel. 3494566637



## Parrocchia di Santa Croce Sagra dell'invenzione della Santa Croce 3-6 maggio

Questa sagra ricorda il ritrovamento (invenzione) della Croce del Signore avvenuto a Gerusalemme, grazie alle ricerche promosse da Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino. Le Sante Reliquie sono tuttora esposte all'adorazione dei fedeli nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, a Roma.

### GIOVEDÌ 3 MAGGIO

- Ore 19,00: S.Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento
  - Ore 20,30: Adorazione Eucaristica animata da ragazzi del catechismo di classe 5° elementare e 1° media.
- Reposizione del Santissimo Sacramento

### VENERDÌ 4 E SABATO 5 MAGGIO

- Ore 19,00: S.Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento
- Ore 20,30: Adorazione Eucaristica
- Ore 20,30: Vespri e reposizione del Santissimo Sacramento

### DOMENICA 6 MAGGIO

- Ore 8,30: S.Messa
  - Ore 11,00: S.Messa solenne di Prima Comunione
  - Ore 18,00: Vespri e processione con la Reliquia della Croce fino al cimitero e pensiero conclusivo.
- Seguirà ritrovo in parrocchia e festa insieme con gnocco e salume anche da asporto.  
Mercatino missionario

## I ragazzi con Gesù sulla via della Croce Unità Pastorale Santa Croce, Gargallo e Panzano

Oggi non è facile vivere la Quaresima e la Settimana Santa cogliendone pienamente il mistero perché tutte le giornate sembrano uguali: si lavora, si fanno le stesse attività, non si rinuncia certo volentieri ad una cena o ad una sera al cinema... Invece accompagnare Gesù sulla via della Croce ci porta a vivere più consapevolmente la gioia della Risurrezione.

I ragazzi del catechismo e l'Acr medie dell'Unità Pastorale Santa Croce, Gargallo e Panzano, hanno vissuto la celebrazione del Venerdì Santo, affidata alla parrocchia di Panzano, seguendo il tema "perché nulla vada perduto": perché nulla vada perduto della Passione di Cristo e dell'azione pastorale portata avanti in questi anni; e possiamo beneficiare della presenza del sacerdote nella Comunità; dei segni che la Chiesa ci propone per celebrare la Passione e la morte di Gesù e gioire poi della sua Risurrezione.

I ragazzi si sono ritrovati con i catechisti, gli educatori Acr e don **Ajith** per l'Adorazione della Croce, e sono stati aiutati a comprendere il significato dell'altare spoglio, del tabernacolo aperto, delle campane silenziose. Con l'aiuto di alcuni genitori sono state preparate alcune attività manuali come la creazione di eleganti bigliettini augurali e poi è stata proposta un'esperienza un po' insolita: piantare patate. Attraverso questo gesto si è voluto far comprendere l'esempio di Gesù come "chicco di grano che se non muore, non dà frutto".

Al termine una cena povera senza patatine, bibite e i dolci, ma ai ragazzi non sembrava vero passare un po' di tempo insieme e sono rimasti fino alle 22.30, insieme ai genitori e alla Comunità. La Domenica di Pasqua i ragazzi hanno ritrovato la Chiesa, così spoglia e silenziosa il Venerdì Santo, tutta in festa con gli addobbi, le campane che suonano allegramente e il tanto atteso Gesù Risorto, una bella statua, molto significativa, che troneggia sopra al tabernacolo.

*L.V.*

## Rinnovamento nello Spirito Santo

**Si diffonde il culto e la devozione alla Divina Misericordia in occasione della festa istituita dal Beato Giovanni Paolo II di cui ricorre il 1° maggio il primo anniversario della beatificazione**



Il 2 aprile 2002, Festa della Divina Misericordia, il vescovo monsignor Elio Tinti benedisse l'immagine di Gesù Misericordioso, esposta nella chiesa di Sant'Agata in Cibeno, e da allora onorata ogni anno con un pomeriggio di preghiera, lode e ringraziamento.

Il 15 aprile scorso, Festa della Divina Misericordia, abbiamo celebrato il decimo anniversario della benedizione dell'immagine. Il Gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo di Carpi ringrazia il Signore per il dono di una grande partecipazione e rivolge un grazie particolare a **don Alberto Bigarelli**, che ha presieduto e guidato la meditazione ed una intensa preghiera di guarigione.

E' stato un pomeriggio di preghiera che ha consolato molti cuori ed ha donato pace e serenità testimoniata dai presenti. Un grazie infine al parroco **don Carlo Gasperi**, a tutti i sacerdoti celebranti e ai confessori che ci hanno donato il loro prezioso tempo per i primi sabati del mese dedicati a Maria Santissima che abbiamo animato nei mesi scorsi.

*M.M.*

## Milizia dell'Immacolata

Nella Domenica della Divina Misericordia, il 15 aprile, si è riunito a Quartirolo il primo nucleo carpigiano della Milizia dell'Immacolata, per fare festa col Rosario anche alla Madonna, la Madre della Divina Misericordia. Dopo la preghiera nella "chiesa vecchia", ai piedi della Madonna della Neve, il gruppo si è spostato per un breve incontro all'interno dell'Aula Liturgica, nel piccolo sacello a forma di cilindro dove è custodito il Santissimo.

Al centro di questa aula rotonda c'è una colonna di vetro trasparente entro cui è custodito il tabernacolo, sormontato dalla lampada sempre accesa. Proprio sopra la colonna, dal soffitto penetra un raggio di luce viva che varia con le ore del giorno, una luce purissima che solo può venire dal cielo. Conoscendo le osservazioni mosse alle soluzioni architettoniche, per alcuni "troppo moderne", della chiesa nuova di Quartirolo, vorremmo qui esprimere la nostra gratitudine per esser stati accolti nella cappella del Santissimo, la cui struttura ci è apparsa al tempo stesso così semplice e geniale da favorire il nostro raccoglimento e la nostra adorazione.

*R.Z.*

Un volume per documentare le immagini sacre lungo le vie di Carpi

Virginia Panzani

“Ad occhi in su. Immagini devozionali nel centro di Carpi” è il titolo del volume che sarà presentato sabato 12 maggio alle 17 presso il Museo diocesano in Sant’Ignazio. L’opera, interamente realizzata da Chiara Sacchetti, riunisce in sé fotografie e testi che documentano la presenza di immagini sacre lungo le vie del centro e dell’immediata periferia di Carpi. Non si tratta tuttavia di un “freddo” censimento, bensì del frutto di un lungo lavoro nato dalla passione per la fotografia e dall’amore per la propria città. Pur essendo dunque rigoroso sul piano scientifico, grazie anche ai contributi di Alfonso Garuti, direttore dell’Ufficio diocesano beni culturali, e della storica Anna Maria Ori, il volume è di piacevole lettura, arricchito dalle osservazioni personali dell’autrice. “Ho cominciato per caso nel 2009 - spiega Chiara Sacchetti - quando, passando in bicicletta, ho notato su un edificio un’immagine della Madonna e l’ho fotografata, avendo con me, come capita spesso, la macchina fotografica. Mi sono poi chiesta quante altre immagini sacre, come questa, non avevo mai visto, pur essendoci passata accanto centinaia di volte. Ho così pensato di farne un censimento, delimitando un’area ben precisa della città e girando ‘ad occhi in su’, senza fretta, cercando nelle

strade e nelle piazze. Da qui è nato il titolo del volume con cui sono stata incoraggiata, innanzitutto da mio padre Attilio, a concludere questa mia iniziativa”. 57 le immagini pubblicate - per un totale di 111 fotografie -, rappresentative delle 143 censite che raffigurano prevalentemente il trigramma di San Bernardino da Siena e la Madonna - quest’ultima secondo varie iconografie. Immagini molto diverse tra loro, sottolinea Chiara Sacchetti, “alcune più belle, altre meno; alcune antiche, altre recenti; alcune ben conservate, altre trascurate, o addirittura indecifrabili. Tutte, comunque, sono pubbliche testimonianze di devozione a Cristo, alla Madonna e ai Santi, che i carpigiani hanno voluto collocare nel tempo sulle facciate delle loro case. Rappresentano una forma di ringraziamento, sono una richiesta di protezione e di soccorso nelle difficoltà”.

Testimonianze da non perdere



Il volume “Ad occhi in su. Immagini devozionali nel centro di Carpi” sarà presentato sabato 12 maggio alle 17 presso il Museo diocesano di arte sacra. Con l’introduzione del Vescovo monsignor Francesco Cavina, il libro raccoglie fotografie e testi di Chiara Sacchetti e due postfazioni rispettivamente a cura di Anna Maria Ori e Alfonso Garuti. Dopo la presentazione sarà acquistabile presso il Museo diocesano.



Auditorium San Rocco Suggestioni dal Rinascimento

Fino a domenica 29 aprile è allestita presso l’Auditorium San Rocco la mostra “Il Rinascimento e le sue suggestioni” organizzata dalla San Rocco Arte e Cultura srl in collaborazione con l’istituto professionale Vallauri, l’Università Mario Gasparini Casari e l’Associazione Dama Vivente di Castelvetro. In esposizione l’abito di Caterina Pico, madre di Alberto III Pio, realizzato dagli studenti dell’istituto Vallauri, e altri modelli “storici” provenienti dalla collezione “Fili d’oro a Palazzo” di Castelvetro. Un’occasione per immergersi, attraverso la storia del costume, nel mondo delle corti rinascimentali, in concomitanza con le celebrazioni per i 500 della piazza di Carpi. **Ingresso libero. Apertura: tutti i giorni ore 10-12 e 15.30-18.30.**

Un patrimonio di storia e di fede che si sta inesorabilmente perdendo, non solo per la disattenzione, l’incuria, i furti, ma anche per la perdita progressiva di quel sistema di riferimenti e significati religiosi in cui si riconoscevano i nostri antenati. “La mia ricerca - afferma l’autrice - si è conclusa il 30 giugno 2011, dunque censisce il numero e le condizioni delle immagini devozionali a quella data. E’ una sorta di fotografia complessiva dell’esistente con cui, dalle pagine del volume, vorrei lanciare il richiamo ad una maggiore sensibilità verso queste immagini, che ormai sento anche un po’ mie”. Di più non anticipiamo sulla pregevole pubblicazione di Chiara Sacchetti, che di certo non mancherà di suscitare interesse e permetterà ai carpigiani di scoprire tanti particolari della loro città forse mai notati prima.

BLUMARINE PER GOSSIP GIRL

Per il 21esimo episodio della quinta stagione della serie televisiva Gossip Girl, l’attrice Leighton Meester ha indossato un abito in drill di cotone a stampa mimosa della collezione Blumarine primavera/estate 2012.



Le giovani band chiudono con successo la mostra al Borgogioioso 50 anni con i Beatles

Domenica 22 aprile si è chiuso il web contest “Borgogioioso Beat Factor”, ultimo atto delle iniziative che il centro commerciale Borgogioioso ha messo in campo per il cinquantenario dall’uscita del primo 45 giri dei Beatles “Love Me Do”. Il contest, lanciato attraverso la pagina facebook del centro commerciale, in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche culturali e giovanili del comune di Carpi, Spazio Giovani Mac’è, Zeta Factory e Radio Stella, ha visto tre giovani band contendersi il premio della giuria tecnica: a spuntarla sono stati i “Tre Quarti” di Castelnuovo Rangone. Ad aggiudicarsi i premi “Mi piace” assegnati dal popolo di facebook sono stati invece gli “Eventyr” e i “Frammenti di Settembre feat. Mario Venturi”. Sul palco allestito nel centro commerciale, presentate da Diego Ferrari di Radio Stella, le tre giovani band



hanno quindi dato vita ad una coinvolgente esibizione live, basata principalmente sul repertorio dei Fab Four: il modo migliore per chiudere, tra gli applausi del numeroso pubblico presente, le celebrazioni dedicate ai Beatles in questo mese. Dal 25 marzo decine di migliaia di persone hanno infatti affollato la galleria del Borgogioioso per visitare la mostra “Beatlemania: 50 anni con i Beatles”. L’esposizione, curata dall’esperto Massimo Masini e patrocinata dalla Città di Carpi, grazie all’indubbio valore storico e artistico del materiale in mostra, ha attirato l’attenzione, fra gli altri, di Beppe Carletti dei Nomadi ed Enzo Gentile, giornalista, docente e critico musicale, autore di diversi testi riguardanti i Beatles e la musica “beat” in generale. Gli stessi tre esperti hanno anche dato vita a due serate di approfondimento organizzate presso la Biblioteca Loria di Carpi.

# QUESTI SONO TEMPI IN CUI È SEMPRE PIÙ IMPORTANTE DESTINARE L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

## FARE TRASPARENZA: UN IMPERATIVO IRRINUNCIABILE

“La trasparenza, caratteristica che accompagna da sempre il nuovo sistema del sostegno economico, è - e deve rimanere - condizione imprescindibile e necessaria per il nostro percorso di Chiesa”. Le parole del Cardinale Presidente della C.E.I. Angelo Bagnasco non lasciano spazio ad interpretazioni. Pronunciate durante un incontro nazionale del “sovvenire”, sono state molto apprezzate anche in tutto il mondo ecclesiale e civile. Il Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa, guidato da Matteo Calabresi, firma, anche quest'anno, una campagna di comunicazione che dona luce alla trasparenza. “Dalle storie evidenziate negli spot tv si può risalire all'impegno concreto della Chiesa oggi in Italia, in prima fila con l'8xmille per far fronte alla crisi economica”, spiega Calabresi, “spesso essa fornisce un soccorso che va oltre l'emergenza, e sostiene molte persone nel riprendere in mano la propria vita”. Così da aprile a luglio guardando uno spot in tv o, con più calma durante tutto l'anno, navigando in web nella mappa8xmille, la campagna di comunicazione Chiediloaloro ha fatto il bis. Incontreremo storie, volti, esperienze, vite che si rivelano e raccontano come, grazie all'8xmille destinato alla Chiesa cattolica, è stato possibile offrire con il contributo di volontari, sacerdoti e strutture un vero aiuto a chi ha bisogno.

MARIA GRAZIA BAMBINO

Sono oltre 90 le opere visitate in Italia e nei Paesi in via di sviluppo diventate protagoniste negli ultimi 12 anni delle nostre campagne di comunicazione sulla trasparenza. **Ecco le nove storie 2012**



### IN ITALIA

A **Ozieri** la Caritas diocesana ha avviato progetti occupazionali per persone in difficoltà: un panificio, una falegnameria, un laboratorio di serigrafia, una piccola fabbrica di ostie e una vigna.



A **Palermo** nel quartiere Ballarò l'asilo multi-etnico “Il giardino di madre Teresa” si prende cura dei bambini dalle 7.30 del mattino alle 18.00 permettendo ai genitori, per lo più immigrati, di svolgere un lavoro, requisito importante per una vera integrazione.



Nel cuore di **Roma**, le suore delle poverelle ospitano gli anziani soli in difficoltà economica. Nella casa di riposo, con attenzione e affetto, si presta assistenza agli ospiti, facendoli sentire amati e accolti come in una vera famiglia.



A **Rovereto** 140 volontari si alternano “nell'emergenza freddo”. La fondazione “Comunità solidale” cerca di assistere i senza fissa dimora che, anche per colpa della crisi economica, sono in continuo aumento. Diverse le strutture d'accoglienza in città e i corsi di reinserimento.



A **Palermo** la cooperativa sociale “Solidarietà” avvia attività per l'inserimento di persone con disagio psichico come il progetto “Ortocircuito”. Attraverso la cura e la produzione delle piante grasse i ragazzi con passato difficile compiono grandi passi per tornare ad una vita serena.



### ALL'ESTERO

In **Brasile**, a **Fortaleza**, padre Adolfo, insieme ad alcune suore, accoglie giovani madri vittime di violenza domestica, costrette a prostituirsi e a drogarsi. Si organizzano corsi di formazione di musica, cucina, informatica e per parrucchiera.



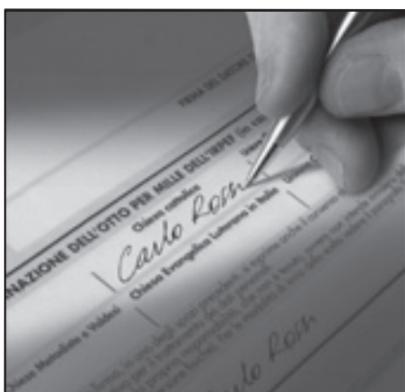
A **Firenze** la Caritas ha aperto alcune case alloggio per l'assistenza diurna e notturna dei malati di Aids. Oltre alle cure mediche essi ricevono calore e accoglienza per rompere quella barriera di solitudine e dolore in cui la malattia li costringe.



Nella primavera del **2009 l'Aquila** e dintorni furono colpite dal terribile terremoto. La Chiesa è sempre stata presente anche attraverso la figura dei sacerdoti. Ne è esempio don Vincenzo che, a Rocca di Mezzo, ha portato conforto ai terremotati anche attraverso le parole del Vangelo.



E a **Salvador de Bahia** i volontari e operatori dell'Avsi (volontari per il servizio internazionale) sono impegnati nella zona periferica di Novos Alagados. Vengono donati nuovi alloggi al posto delle palafitte fatiscenti (senza fognie, acqua e luce) e si offre la possibilità di essere introdotti nell'ambiente lavorativo.



**Anche quest'anno per destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica si può usare:**

- **il modello 730-1** allegato al modello 730 da presentare entro il **31 maggio 2012** per chi si rivolge ad un CAF o ad un professionista abilitato;
- **il modello Unico** da consegnare entro il **30 settembre 2012** direttamente via internet oppure a un intermediario fiscale. Chi invece non è obbligato all'invio telematico può effettuare la consegna dal 2 maggio al 30 giugno presso qualsiasi ufficio postale;
- **la scheda allegata al modello CUD**. Chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi (pensionati e lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili), può comunque destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso la scheda allegata al CUD. Questa può essere consegnata gratuitamente entro il **31 luglio 2012** in busta chiusa presso tutti gli uffici postali oppure ad un intermediario fiscale (CAF) che può chiedere un corrispettivo per il servizio.

**Il 5xmille si affianca all'8xmille. Il contribuente può firmare per tutti e due perché l'uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più.**

Grande successo per il concerto delle corali diocesane a Fossa

Il bel canto



Foto Realino

Nonostante la serata fredda e piovosa, sabato 14 aprile, nella chiesa parrocchiale di Fossa, si è tenuto il concerto delle corali diocesane per il 250° della traslazione di San Massimo martire. Hanno partecipato le corali Simona Andreoli di Rovereto sulla Secchia, Giovanni Pierluigi Da Palestrina di Carpi, Regina Nivis di Quartirolo e Schola Cantorum della Cattedrale di Carpi. Come anticipato da Notizie, lo scopo del concerto è stato quello di favorire una conoscenza reciproca tra le corali e la comunità di Fossa. Dunque non si è trattato certo di una competizione, ma di un momento di intensa partecipazione in cui il piacevole ascolto dei brani ha favorito la meditazione e la preghiera. Con eccellente pro-



Alessandro Dallari, Tiziana Santini, Andrea Beltrami, Franca Bacchelli

Foto Realino

fessionalità le corali hanno eseguito i loro programmi: brani classici, laude, canti in gregoriano, spiritual. Un suc-

cesso strepitoso! A conclusione le corali insieme - circa 100 coristi - dirette da **Franca Bacchelli** hanno eseguito

il nostro celebre Inno ai Santi Martiri, con la partecipazione dei fossesi presenti, suscitando negli ascoltatori grande entusiasmo e la richiesta del bis tra fragorosi applausi. Al termine il parroco **don Mario Ganzerla** ha consegnato a ricordo del concerto una targa ai quattro direttori: Franca Bacchelli, **Andrea Beltrami**, **Tiziana Santini** e **Alessandro Dallari**. Con grande sorpresa, quasi una ciliegina sulla torta, i quattro direttori - e loro soli - hanno improvvisato l'Ave Maria di Arcadelt cantando a "quattro voci" e a cappella. Un'ovazione, bravissimi. Poi tutti in oratorio per il rinfresco preparato dalle brave cuoche della parrocchia.

Silvana Mai

Corale Savani e Progetto Karl Jenkins

Messa per la pace

Un effetto davvero speciale quello offerto dalle corali, dai solisti e dai musicisti che si sono esibiti sabato 21 aprile nella chiesa di San Nicolò a Carpi replicando il concerto svoltosi la settimana prima a Roma nell'ambito del Progetto Karl Jenkins, iniziativa che abbiamo presentato sul numero scorso di Notizie. Il pubblico ha risposto numeroso e in un crescendo di consensi e di entusiasmo per gli originali arrangiamenti dei canti della tradizione liturgica cattolica che nulla hanno sottratto all'originale solennità come lo Stabat Mater e il Sanctus. Un ringraziamento si deve in particolare al maestro **Giampaolo Violi** e alla Corale Savani per aver donato alla città, in questo tempo dedicato alla memoria di fatti tragici come la guerra e di speranza come la Liberazione, un'armonia di voci e suoni, di parole e musica che ha avuto un unico filo conduttore: la pace, tanto attesa e desiderata da ogni uomo in ogni parte della terra.

L.L.



Voci in coro

Concerto di Pasqua a Gargallo

Nell'ambito delle iniziative per ricordare i 40 anni dell'Aerco, l'associazione che riunisce cori e corali, è in programma un Concerto di Pasqua che si terrà nella chiesa di Gargallo, sabato 28 aprile alle ore 21.

E' prevista la partecipazione delle Corali: Coro Folk di San Lazzaro di Modena, Coro Al Tursein di Nonatola e Gospel Soul di Carpi.

Gospel per Porta Aperta

Al Circolo Graziosi di Carpi

"Tutti in coro per un aiuto alle famiglie" questo è il titolo del concerto che l'Associazione Musicale Gospel Soul ha organizzato per domenica 6 maggio alle ore 21 presso il Circolo Graziosi di Carpi.

La serata vedrà la partecipazione non solo del Gospel Soul ma anche dell'anima più giovane dell'associazione: il Gospel Soul Junior. Si tratta infatti del coro di voci bianche che comprende bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 17 anni che si esibiranno oltre che da soli in alcuni brani della tradizione gospel anche insieme agli adulti del Gospel Soul. Il coro sarà accompagnato come sempre da musicisti professionisti: Paolo Andreoli (piano), Emanuele Stassi (batteria), Andrea Taravelli (basso) e Gianni Vancini (sax). Il concerto sarà a favore di Caritas diocesana di Carpi e Associazione "Porta aperta", questo perché ogni anno il Gospel Soul organizza un concerto o un evento a favore di associazioni che operano nel sociale sul territorio. L'anno scorso è stato realizzato il musical sui diritti umani in cui il ricavato delle due serate in Teatro Comunale è andato a favore di Amo. Quest'anno, visto il periodo di crisi che ha gravi risvolti anche nella nostra città, il Gospel Soul ha pensato di sostenere l'attività della Caritas. Durante la serata verranno raccolti i seguenti alimenti destinati a famiglie del nostro territorio: latte a lunga conservazione, pomodori in scatola, biscotti, tonno e olio. Inoltre il ricavato della serata sarà devoluto a Caritas e "Porta Aperta". Ingresso 7 euro. Per info e prevendita: 347 3480783



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

SALVIOLI

SRL

Serietà e professionalità in ogni nostro servizio  
Attenzione e rispetto per la sensibilità religiosa dei nostri clienti

Sede di Carpi

via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera

via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia

via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799

Cantina Sociale di Carpi

PUNTI VENDITA

CARPI - via Cavata, 14 - Tel. 059 643071

CONCORDIA - Prov. le per Mirandola, 57 - Tel. 0535 57037

RIO SALICETO - Via XX Settembre, 11/13 - Tel. 0522 699110

Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Sabato mattina aperto fino alle 12



## Insieme per Chernobyl Domenica 29 aprile a Carpi

Il Comitato Progetto Chernobyl di Carpi-Novi-Soliera organizza per domenica 29 aprile una Maratona di Aerobica, Funky, Hip-hop presso il Palazzetto dello Sport di Carpi con inizio alle ore 15.30. La manifestazione benefica (ingresso 5 euro) è giunta alla 14ª edizione grazie alla disponibilità di associazioni e gruppi sportivi: Surya Dance company, S.G. La Patria 1879, Polisportiva Nazareno, Palestra Virtual Fitness, Space Dance Arci Taverna Novi, Polivalente Arci Uisp Soliera, Polisportiva "La Torre" Medolla. I fondi raccolti serviranno per il "Progetto rugiada" che consiste in un periodo di risanamento di circa un mese presso un centro specializzato in Bielorussia, per 30 bambini e bambine, provenienti dalle regioni più contaminate, dal disastro nucleare di Chernobyl di 23 anni fa.

## Club Alpino per Amo A cena col cuore

Una cena di beneficenza a favore dell'Associazione Malati Oncologici è quanto propone per sabato 5 maggio il Club Alpino Italiano di Carpi a soci e simpatizzanti. La cena a buffet con grigliata si terrà presso la sede di Via Cuneo 51 a Carpi con inizio alle ore 20.30. E' gradita la prenotazione presso la sede tel. 059 696808 oppure a Daniele 339 7540355, Enrico 339 4523700, Matteo 339 7395106.

## Centro Sportivo Italiano Lo sport in Piazza

Nel pomeriggio di domenica 6 maggio, nell'ambito delle iniziative che ricordano i 500 anni della Piazza di Carpi il Centro Sportivo Italiano di Carpi organizza una manifestazione riservata a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Sono previsti giochi e attività sportive di ogni genere: pallavolo, pallamano, badminton, calcio, nuoto, arti marziali, rugby, ginnastica artistica e danza. Le attività saranno strutturate in modo tale da permettere l'avvicinarsi dei più giovani alle varie discipline e ai laboratori didattici con teatro, truccabimbi, attività manuali e musica. La festa sarà animata dagli educatori del Csi e accompagnata dalla musica di Radio Bruno.



## Alla Casa del Volontariato la visita del Vescovo e il cambio al vertice da Mauro Benincasa a Lamberto Menozzi

**N**ei giorni scorsi **Mauro Benincasa** ha ufficializzato la sua rinuncia ad un'eventuale conferma alla presidenza della Fondazione Casa del Volontariato. La decisione è maturata per ragioni personali ma anche "perché credo sia opportuno, per coloro che da tanti anni sono sulla breccia, lasciare spazio anche ad altri" ha dichiarato in una nota ufficiale. L'attuale consiglio direttivo della Fondazione Casa del Volontariato è decaduto con l'approvazione del bilancio 2011 e spetta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi la nomina del nuovo presidente e del nuovo consiglio. Per la presidenza la scelta è caduta su **Lamberto Menozzi**, già vicepresidente e membro del Consiglio di indirizzo della Fondazione; per i componenti del consiglio si dovranno attendere alcuni giorni. A Mauro Benincasa va il merito di aver fatto decollare il progetto della Casa del Volontariato che ha coinvolto circa 50 associazioni non solo ospitandole nello stabile di viale Peruzzi ma soprattutto mettendole in rete per settori di intervento.



Il Vescovo con il Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa del Volontariato

**Il saluto del Vescovo**  
Nella giornata dell'annuncio del cambio al vertice della Fondazione, la Casa del Volontariato ha ricevuto la visita del vescovo **monsignor Francesco Cavina**, al suo primo incontro con la realtà dell'associazionismo e del volontariato a Carpi. Monsignor Cavina ha espresso il suo plauso per la struttura e per le finalità che si prefigge e ha voluto fare un riferimento personale: "Sono cresciuto nel volontariato, perché la mia vocazione di prete

è nata in un contesto di servizio agli ammalati e ai sofferenti". "Posso dire - ha aggiunto monsignor Cavina rivolgendosi ai volontari - di sentirmi a casa tra voi, in questo 'condominio un po' particolare', perché dove palpita il desiderio di promuovere il bene dell'altro e l'amore reciproco; dove si ha cura dell'habitat nel quale viviamo; dove si promuove la dimensione culturale della quale abbiamo tanto bisogno per combattere la superficialità che è l'incubo della nostra

società; dove si educa alla socialità e ad una sana pratica sportiva; dove si fa tutto questo, io sono a casa. Come Vescovo non posso che provare, dunque, profonda comunione con voi. Nel vostro impegno quotidiano voi esprimete una dimensione della persona umana che è naturalmente proiettata ad amare". Parole che il presidente ha accolto con piena sintonia assicurando al Vescovo la massima disponibilità alla collaborazione con la Diocesi.

## Il Lions Carpi Host premia monsignor Tinti e gli studenti

Il tradizionale incontro del Lions Carpi Host per assegnare i premi scolastici agli studenti delle scuole medie di secondo grado, quest'anno è stata occasione per attribuire al vescovo emerito **monsignor Elio Tinti**, il prestigioso riconoscimento Lions "Melvin Jones Fellows".

Come spiega il presidente del Lions Carpi Host, **Giampiero De Giacomi**, "è la massima onorificenza che il Lions International mette a disposizione di tutti i club del mondo per attribuirlo a illustri personalità del mondo civile, religioso, lionistico che si sono distinte per lo spirito di servizio e la volontà di essere di aiuto agli altri. I clubs - prosegue - contribuiscono con una quota di mille dollari per ogni onorificenza attribuita e tutti i contributi vengono integralmente messi a disposizione della comunità mondiale per interventi in caso di calamità o altre necessità".

Le due manifestazioni rivolte ai giovani che hanno preceduto l'incontro conviviale hanno visto tra i presenti l'assessore con delega alla Istruzione **Maria Cleofe Filippi**, numerosi dirigenti scolastici ed insegnanti in rappresentanza delle sette scuole medie di primo grado delle Terre d'Argine. 14 giovani studenti, accompagnati dai loro famigliari, hanno ricevuto premi, diplomi e borse di studio legate alle due iniziative.

### Poster per la Pace

Assieme al Lions Club Alberto Pio, da molti anni, il Lions Club Carpi Host si presenta alle scuole medie di primo grado, proponendo di creare "Un Poster per la Pace" che quest'anno ha un tema ricco di speranza "I Bambini conoscono la Pace". Un tema, che vuole evidenziare quanto la guerra sia una cattiva abitudine degli adulti, poco capita e soprattutto subita dai bambini che anelano alla serenità e alla tranquillità del mondo che li circonda; e questo appare dalle opere che vediamo esposte.

A conclusione delle procedure per l'assegnazione del premio "Un poster per la pace" anno 2011/2012, la commissione valutatrice, tra le 131 opere pervenute, ha scelto 6 opere da inviare alla selezione distrettuale.

### Premio la Faretra

Decima edizione del premio istituito dal Lions Club Carpi Host in collaborazione con la famiglia Rizzoli in memoria del nostro socio e Melvin Jones Fellow **Ruggero Rizzoli**. Il premio è destinato agli studenti del terzo anno delle scuole medie di primo grado che, licenziatisi nell'anno 2010/11 con il massimo dei voti, si sono distinti per l'impegno e la coerenza durante il loro percorso scolastico. Il premio consiste nell'attribuzione di una borsa di studi del valore di 500 euro.



monsignor Elio Tinti e Giampiero De Giacomi

# Le Gallerie

## FASHION STORES



Orari: 10,00-13,00 15,30-19,30  
STRADA STATALE MODENA-CARPI 290  
APPALTO DI SOLIERA (MO)  
TELEFONO: 059 569030

**Dal 2 al 15 maggio si svolge la 14ª edizione del Festival Internazionale delle Abilità Differenti, organizzato dalla Cooperativa Sociale Nazareno di Carpi**

# Il bello che non t'aspetti

## Impredicabile bellezza

Si tratta di una bellezza non convenzionale né prevedibile ma sorprendente perché è proprio nell'imprevisto, in ciò che non ci aspettiamo, che troviamo quella luce e quel talento in grado di stupire e di parlare al nostro cuore. Al di là degli stereotipi di perfezione e avvenenza è infatti possibile scoprire una bellezza profonda, viva, che si manifesta in ognuno di noi in modi infiniti. Il criterio che ha accompagnato la selezione degli artisti è infatti stato quello di individuare le performance che ci mostrassero la grandiosità di una bellezza che può imprevedibilmente scaturire da ciascuno. Quell'elemento ineffabile che tutti siamo in grado di riconoscere quando lo incontriamo. Gli artisti che sono stati invitati al Festival Internazionale delle Abilità Differenti porteranno la loro testimonianza di quel desiderio di bellezza che da sempre spinge l'uomo di qualunque tempo e di qualunque paese a varcare i confini, ad andare oltre i limiti, siano essi linguistici, culturali, fisici o psichici, tendendo a qualcosa di grande. Queste persone ci mostreranno come hanno trovato attraverso l'arte il modo per esprimere con coinvolgente immediatezza la loro imprevedibile bellezza.

C.B.

Dal 2 al 15 maggio tra le città di Carpi, Correggio, Modena e Bologna si snoda il programma sempre ricco e avvincente del Festival Internazionale delle Abilità Differenti, organizzato dalla Cooperativa Sociale Nazareno di Carpi e giunto alla 14ª edizione. Ecco in sintesi i principali eventi mentre per i dettagli (date, orari, prenotazioni) si rimanda al sito [www.nazareno-coopsociale.it](http://www.nazareno-coopsociale.it) e ai riferimenti della segreteria organizzativa.

### Ouverture con omaggio alla lirica

La serata di Ouverture del Festival 2012, avrà luogo, venerdì 4 maggio, nella suggestiva cornice del Teatro Comunale di Modena. L'evento, organizzato in collaborazione con la Fondazione Luciano Pavarotti, si propone di rendere omaggio in maniera 'differente' alla grande tradizione lirica della città di Modena. La serata si concentrerà su questo genere musicale introducendo nel contesto degli elementi di eccellenza nella differenza, all'insegna della 'contaminazione'.

Il progetto prevede che accanto agli allievi della Fondazione Pavarotti si esibiscano artisti con abilità differenti provenienti da tutto il mondo che porteranno, ciascuno a partire dalla propria sensibilità, un grande valore aggiunto allo spettacolo.

### A teatro con Shakespeare

Il giorno precedente, 3 maggio, andrà in scena al Teatro Comunale di Carpi lo spettacolo teatrale 'L'isola di Prospero', tratto da 'La Tempesta' di Shakespeare, realizzato dalla Compagnia Teatrale Manolibera all'interno del progetto ANCI "Giovani Creativi". La compagnia Manolibera, composta da attori diversamente abili, si cimenterà in una sfida particolarmente interessante, vista la scelta del testo shakespeariano. Altro spettacolo teatrale da non perdere il 9 maggio, con le compagnie Gli Opliti, del Liceo Rinaldo Corso di Correggio e Manolibera, della Cooperativa Sociale Nazareno, metteranno in scena 'Sogni, amori, incanti, tratto dalla celeberrima opera shakespeariana 'Sogno di una notte di mezza estate', sul palco del Teatro Asioli di Correggio. Le due compagnie rinnovano così una collaborazione che anno dopo anno continua a dare frutti sia a livello artistico che umano a tutti i suoi protagonisti, abili e disabili.

### Musica con la Banda Scìa Scìa

Il Festival 2012 si concluderà, venerdì 15 maggio in Teatro Comunale a Carpi, con lo spettacolo musicale realizzato dalla Scuola Media Alberto Pio di Carpi in collaborazione con la Band Scìa Scìa della Cooperativa Sociale Nazareno e alcuni



musicisti dell'orchestra internazionale Spira mirabilis.

### Convegni

#### 'Impredicabili Risorse':

il lavoro è sempre Bene Comune. Esperti del settore ed esponenti della Cooperazione sociale italiana si confronteranno sul concetto di lavoro come bene comune e sulla concreta fattibilità di impiegare con successo le persone con svantaggio a diversi livelli: riabilitativo, occupazionale, artigianale ed artistico (Carpi, 4 maggio).

#### Psichiatria 'L'imprevedibile positività del limite umano'

Al convegno di psichiatria i relatori interverranno in merito al tema della relazione con il disagio vissuta restando aperti ad accogliere l'imprevisto inteso come possibilità e bellezza.

A tema ci sarà la ricerca della bellezza, laddove nessuno la sospetta ma che si rende presente talvolta improvvisamente o, altre volte, in maniera discreta e impalpabile (Carpi, 12 maggio).

### Libri e cinema

Due sono i libri che verranno presentati con la partecipazione degli autori "Il mio principe" di Gina Codovilli e "Ziguli" di Massimiliano Verga (6 maggio) mentre il cortometraggio "Il Circo della Farfalla", ideato e realizzato in California dai coniugi Joshua e Rebeckah Weigel, entrambi presenti al dibattito, sarà proiettato mercoledì 2 maggio. Questi eventi si svolgeranno alla Sala conferenze della Biblioteca Loria. Il film più visto di sempre in Francia, "Quasi amici", non poteva mancare nell'edizione 2012 del Festival (Carpi, Space City, 10 maggio).

### Laboratori e Sidecar Tour

L'offerta dei laboratori aperti gratuitamente alle scuole ed ai centri socio riabilitativi spazia dai tradizionali e attesi percorsi di danza, teatro e arti marziali (karate e judo) fino agli innovativi laboratori di ceramica, in collaborazione con la Fondazione Thun.

Il pomeriggio di sabato 12 maggio e la mattina di domenica 13 maggio sono dedicati alla sfilata dei Sidecar sui quali i ragazzi disabili, in compagnia di biker esperti, avranno la possibilità di fare una divertente scampagnata fuori porta, in collaborazione con il Club San Martino di San Martino in Rio (RE) assieme allo Sport Motoclub UISP di Carpi. Il tour farà tappa all'interno di Piazza Martiri a Carpi che quest'anno festeggia i suoi 500 anni.

Info: Ufficio Festival: Tel. 059 664774; Fax: 059 664772 [www.nazareno-coopsociale.it](http://www.nazareno-coopsociale.it)

## APPUNTAMENTI

### ESULI IN PATRIA

Sabato 5 maggio

Carpi - Ex Sinagoga (via Rovighi 57)  
Nell'ambito del ciclo "Storie di migrazioni, esili, solidarietà, accoglienze e integrazioni", promosso dall'Unione Terre d'Argine, alle 17 presentazione del volume "Villaggio San Marco Via Remesina 32 Fossoli di Carpi. Storia di un villaggio per profughi giuliani" di Maria Luisa Molinari con letture tratte da "I gatti di Pirano. Dal mare istriano al Campo di Fossoli" di Anna Malvasi e Marino Piuca. Ingresso libero.  
Info: tel. 059 688272; [fondazione.fossoli@carpidiem.it](mailto:fondazione.fossoli@carpidiem.it)

### SERATA CON DARIO VERGASSOLA

Mercoledì 9 maggio

Carpi - Auditorium San Rocco  
Nell'ambito della rassegna di spettacoli "Una serata in San Rocco", offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, alle 21 ultimo appuntamento con Dario Vergassola, il comico spezzino, noto al grande pubblico per la partecipazione a svariati programmi televisivi. Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti. Non si effettuano prenotazioni. Info: tel. 347 3263971 (lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10-12); [sanrocco@fondazionecarpi.it](mailto:sanrocco@fondazionecarpi.it)

### CANTA CHE TI PASSA

Venerdì 11 maggio

Carpi - Circolo Graziosi (via Sigonio, 25)  
Alle 20.45 "Canta che ti passa!", spettacolo di solidarietà in favore di Associazione Diabetici Carpi (A.Di.Ca). Si esibiscono Bluestress, Campori Big Band, Anna & The Hospitalists. Conduce Dino Drusiani. Ingresso: 7 euro.



### Dieci anni per la biblioteca Il Falco magico

Sabato 28 aprile si festeggia il decimo compleanno de Il Falco magico. Alle 16 gli auguri alla presenza di Enrico Campedelli, sindaco di Carpi, Alessia Ferrari, assessore alle Politiche culturali, ed Emilia Ficarelli, direttrice del Castello dei Ragazzi. Alle 16.15 nella Sala del teatrino "Tante storie del buon compleanno", letture per bambini 4-7 anni (a iscrizione). In concomitanza alla biblioteca "Ricerche per gioco: sono più bravi i ragazzi o i genitori?", torneo a squadre adulti-ragazzi da 8 anni (a iscrizione); alle 16.30 in Piazza Martiri "Libri in festa. Ri-disegniamo le storie", evento collettivo di pittura, disegno e collage (per tutti). Per finire "Biblio Party" con caramelle e dolci. Info e iscrizioni: tel. 059 649961; [castellodeiragazzi@carpidiem.it](mailto:castellodeiragazzi@carpidiem.it)



L'ANGOLO DI ALBERTO



### Nati per vincere?

**Sabato 28 aprile in Teatro a Carpi la manifestazione conclusiva**

Sabato 28 aprile (con inizio alle ore 9) in Teatro Comunale a Carpi si conclude l'edizione 2012 di "Nati per vincere?" con una manifestazione ricca di ospiti e nel corso della quale verranno premiati i vincitori dei concorsi: racconti, poesia, e di pittura sul tema "Nati per Vincere?-disabilità, natura, ambiente".

Dopo i saluti delle autorità e degli enti promotori (l'associazione di genitori con figli disabili Il Tesoro Nascosto, il Terzo Circolo Scolastico di Carpi, i comprensivi scolastici Carpi Zona Nord e Carpi 2, l'Anmic provinciale), spazio a numerose testimonianze di disabili che hanno raggiunto successo e affermazioni nelle discipline sportive e artistiche ma anche quali imprenditori come Simone Soria, a cui Avvenire ha dedicato una pagina domenica 22 aprile in coincidenza con le nozze celebrate nel Duomo di Modena. Tra gli artisti più noti la cantante non vedente Annalisa Minetti ed il gruppo musicale nato 20 anni fa nella capitale, i Ladri di Carrozzele.

Una mattinata aperta a tutti, una ventata di vita e di passione che sicuramente non lascerà indifferenti.

**CURIA VESCOVILE**



Curia Vescovile,  
Corso Fanti, 13 Carpi  
Tel 059 686048

**UFFICIO PER LA PASTORALE FAMILIARE**



Progetta momenti di riflessione specifica sulle tematiche familiari più urgenti, creando occasioni e luoghi in cui sia possibile un confronto sui principali nodi della vita familiare

Sede: c/o Curia Vescovile, Corso Fanti, 13 - Carpi. Tel e Fax 059 689525. e-mail: info@pastoralefamiliarecarpi.org, www.pastoralefamiliarecarpi.org

**CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE**



Risponde alle esigenze relazionali della vita di coppia, della famiglia e della persona.

Senza scopo di lucro e gratuito, nel rispetto assoluto del segreto professionale.

Via Catellani 9 - Carpi Tel 059 644352. Sito internet: www.consultoriodiocesano.it E-mail: info@consultoriodiocesano.it Si riceve su appuntamento oppure attraverso il sito nel servizio mail-help.

**AGAPE DI MAMMA NINA**



Casa di accoglienza femminile secondo il carisma della venerabile Mamma Nina Saltini. Gestita anche con l'aiuto di volontari.

Sede: via Matteotti 91 - Carpi - Tel 059 641015 - Fax 059 6223181.

**SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE**



Coordina, promuove e sostiene, attraverso la sua Commissione, le attività educative e la formazione degli educatori. Promuove la realizzazione di progetti educativi specifici in vari ambiti pastorali. Prepara le attività legate alla GMG a livello locale e nazionale. Propone e diffonde i sussidi formativi per i giovani.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile, e-mail: s.ghelfi@tiscali.it Orario: tutti i giorni previo accordo telefonico

**EFFATÀ ONLUS**



Si impegna nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nell'innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi (doposcuola, sostegno ai disturbi specifici dell'apprendimento, campi gioco estivi, formazione degli educatori di strada e dei centri di aggregazione).

Sede: c/o Oratorio Eden, via S. Chiara, 18; Recapito: c.so Fanti, 44 - Carpi. Tel 059 686889.

**GIOVEDÌ 26**

**PREGHIERA**

• Ore 21 - parrocchia di Limidi - Veglia di preghiera per i giovani in preparazione all'ingresso del nuovo parroco

**DOMENICA 29**

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

**PREGHIERA**

• Ore 17 - parrocchia di Limidi - presa di possesso della parrocchia da parte del nuovo parroco don Antonio Dotti

**MARTEDÌ 1 MAGGIO**

**PREGHIERA**

• Ore 9 - Mirandola, Duomo - Santa Messa per il mondo del lavoro presieduta da monsignor Francesco Cavina  
• Ore 12 - Carpi, Cattedrale - Santa Messa per il mondo del lavoro presieduta da monsignor Francesco Cavina

**INCONTRI**

• Ore 9 - Sant'Antonio in M. Ilo - Festa degli incontri dell'Acr

**MERCOLEDÌ 2**

**INCONTRI**

• Ore 21 - Carpi, Oratorio Eden - Commissione di pastorale giovanile  
• Ore 21 - Carpi, Seminario vescovile -



Nella chiesa dell'Adorazione a Carpi ogni primo giovedì del mese alle ore 10 celebrazione della Messa seguita da una meditazione guidata.

**Apostolato della Preghiera**  
Intenzioni per il mese di maggio

Generale: Perché siano promosse nella società iniziative che difendano e rafforzino il ruolo della famiglia.

Missionaria: Perché Maria, Regina del mondo e Stella dell'evangelizzazione, accompagni tutti i missionari nell'annuncio del suo Figlio Gesù.

Vescovi: Gli educatori propongano con coraggio ai giovani la strada stretta della sequela del Signore Gesù con il dono di tutta la vita nel sacerdozio e nella vita consacrata.

**Pastorale familiare**

**La situazione delle coppie irregolari**

L'ufficio diocesano di pastorale familiare propone per mercoledì 2 maggio alle 21 presso il Seminario vescovile di Carpi un incontro di formazione sull'accoglienza alle coppie di separati, divorziati risposati e conviventi. A guidare la riflessione sul tema "Accoglietevi gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio" (Rm 15,7), sarà don Carlo Bellini, parroco di Mortizzuolo; seguiranno testimonianze di coppie che vivono questa particolare situazione.

**Ufficio Catechistico Diocesano**

**L'iniziazione cristiana dei disabili:**

**l'esperienza della Comunità di Sant'Egidio**

Lunedì 7 maggio ore 21

Carpi, Sant'Ignazio

Incontro rivolto a tutti i catechisti ed educatori. Relatore Vittorio Scelzo, coordinatore settore Disabili dell'Ufficio Catechistico Nazionale

**Panzano**

**Gruppo di preghiera Medjugorje**

Come ogni ultima domenica del mese, il gruppo di preghiera Medjugorje si riunirà presso la parrocchia di Panzano domenica 29 aprile. Questo il programma. Dopo l'accoglienza, alle 16 la Santa Messa; a seguire, testimonianza di Valeria di Rolo. Per concludere Adorazione e Benedizione eucaristica.



**Calendario celebrazioni delle Sante Messe nelle Case Protette "Il Carpine" e "Il Quadrifoglio"**

**Mese di maggio**

- SABATO 5 ore 17.00 "Il Carpine"
- DOMENICA 6 ore 10.00 "Il Quadrifoglio"
- SABATO 12 ore 17.00 "Il Quadrifoglio"
- DOMENICA 13 ore 10.00 "Il Carpine"
- SABATO 19 ore 17.00 "Il Carpine"
- DOMENICA 20 ore 10.00 "Il Quadrifoglio"
- SABATO 26 ore 17.00 "Il Quadrifoglio"
- DOMENICA 27 ore 10.00 "Il Carpine"

incontro di formazione sull'accoglienza alle coppie di separati, divorziati risposati e conviventi, tenuto da don Carlo Bellini, parroco di Mortizzuolo

**VENERDÌ 4**

**INCONTRI**

• Ore 16.30 - Carpi, Seminario vescovile - Commissione di pastorale scolastica

**LUNEDÌ 7**

**INCONTRI**

• Ore 21 - Carpi, Sant'Ignazio - "L'iniziazione cristiana dei disabili: l'esperienza della Comunità di Sant'Egidio". Relatore Vittorio Scelzo, coordinatore settore Disabili dell'Ufficio Catechistico Nazionale

**MERCOLEDÌ 9**

**INCONTRI**

• Ore 21 - Carpi, Sant'Ignazio - "Lavoro, mercato e giovani: un cortocircuito tra le generazioni?". Interviene il professor Carlo Dall'Aringa, docente di Economia Politica all'Università Cattolica di Milano

Gli appuntamenti della Settimana vocazionale diocesana sono a pagina 4

**CENTRO MULTIMEDIA "MONS. A. M. GUALDI"**



Tre sezioni - Biblioteca, Archivi storici ed Emeroteca e Multimediale - rivolte in modo particolare a catechisti, animatori dei gruppi associativi, studenti, insegnanti.

Tel 059 653835 - E-mail: info@multimediacarpi.it www.multimediacarpi.it - Martedì e venerdì dalle 16 alle 19 - mercoledì e sabato dalle 9 alle 12

**TEOLOGIA ED EVANGELIZZAZIONE ONLUS**



Associazione costituita in occasione del 25° anniversario di ordinazione sacerdotale di monsignor Gildo Manicardi, per sostenere giovani della Diocesi di Carpi che scelgano di studiare teologia dopo le superiori.

Sede: via Curta Santa Chiara, 17, Carpi. Tel/fax. 059/685210.

**COOPERATIVA SOCIALE NAZARENO**



Nasce nel Novembre 1990 in Carpi con lo scopo di accogliere, valorizzare ed aiutare persone con disabilità e disturbo mentale.

Sede: Via Bollitora Interna, 130 - 41012 Carpi - Tel. 059 664774 - Fax 059 664772, e-mail segreteria: ivonne.brianti@nazareno-coopsociale.it, sito internet: www.nazareno-coopsociale.it

**SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA "S. BERNARDINO REALINO"**



È rivolta a tutti coloro che vogliono approfondire la propria fede studiando la Sacra Scrittura e il Magistero della Chiesa. Del tutto separata dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "B. C. Ferrini" di Modena per quanto riguarda i titoli, ma con un servizio di videoconferenza per chi desidera comunque usufruire di entrambe le proposte formative.

Sede: C.so Fanti, 44 - Carpi, Tel 059 685542, Fax 059 654202

**MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA "CARDINALE RODOLFO PIO DI SAVOIA"**



Il Museo è costituito innanzitutto dalla chiesa stessa di Sant'Ignazio che è stata lasciata nella sua integrità, con il proprio arredo di manufatti e di tele. Il materiale presentato proviene da chiese della città e della diocesi e costituisce una selezione di opere significative per il loro messaggio pastorale e didascalico. Fanno parte dell'esposizione arredi e suppellettili sacre, argenterie dal XVI al XX secolo, dipinti di pregio, incisioni, sculture, tessuti, scagliole.

Chiesa di Sant'Ignazio di Lojola Corso Fanti 44 - Carpi Orari di apertura: giovedì dalle 10 alle 12.30; sabato dalle 10 alle 12.30; domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Ingresso libero

Direttore Responsabile: Luigi Lamma  
Coordinamento di Redazione: Annalisa Bonaretti - Coordinamento Area Ecclesiale: Benedetta Bellocchio e Virginia Panzani - Redazione: Eleonora Tirabassi (Mirandola - Concordia), Pietro Guerzoni, Saverio Catellani, Corrado Corradi - Fotografia: Fotostudioimmagini. Editore: Notizie soc. coop. Grafica e impaginazione: Compuservice sas - 059/684472

**Notizie**

Settimanale della Diocesi di Carpi

Via don E. Loschi, 8 - 41012 Carpi (Mo) - Tel. 059/687068 - Fax 059/630238

Redazione: redazione@notiziecarpi.it

Amministrazione: amministrazione@notiziecarpi.it

Pubblicità: info@notiziecarpi.it Grafica: grafica@notiziecarpi.it

CHIUSO IN REDAZIONE E IN TIPOGRAFIA IL MARTEDÌ

Una copia € 1,50 (i.i) - Copie arretrate € 3,00 (i.i)  
ABBONAMENTO ORDINARIO € 43,00 (i.i)  
ABBONAMENTO SOSTENITORE € 60,00 (i.i)  
BENEMERITO € 100,00 (i.i)



ASSOCIATO ALL'USPI - UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA E ALLA FISC - FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI



Al sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/1993 si comunica che i dati dei destinatari del giornale, forniti all'impresa editrice Notizie s.r.l. al momento della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisite da enti e associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto dagli interessati, oltre che per il rispetto al rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali, ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.

Registrazione del Tribunale di Modena n. 841 del 22.11.86 - C.C.P. n. 15517410 intestato a Notizie, Settimanale della Diocesi di Carpi - Stampa: Sel srl - Cremona - Autorizzazione Prof. DCSPI/1/1/5681/102/88/BU del 13.2.90. La testata percepisce contributi statali diretti ex L. 7/8/1990 nr. 250.

I parroci sono invitati a far pervenire alla redazione eventuali modifiche: tel 059 687068, fax 059 630238, e-mail redazione@notiziecarpi.it.

## ORARIO SS. MESSE

1ª zona pastorale  
Cattedrale - San Francesco d'Assisi  
San Nicolò



**Prima messa festiva: 17,00:** casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • **18,00:** Cattedrale • **18,30:** S. Nicolò • **19,00:** S. Francesco • **19,00:** Ospedale  
**Festive: 7,15:** S. Bernardino da S. • **7,30:** S. Chiara • **8,00:** Cattedrale, S. Nicolò • **9,00:** Ospedale, Tenente Marchi • **9,30:** Cattedrale, S. Nicolò, S. Francesco • **10,00:** casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • **10,30:** Cimitero • **10,45:** Cattedrale • **11,00:** S. Nicolò, S. Francesco • **12,00:** Cattedrale • **17,30:** S. Nicolò • **18,00:** Cattedrale • **19,00:** S. Francesco (**La messa festiva delle 19 all'Ospedale è momentaneamente sospesa**)

2ª zona pastorale  
Quartirolo - Corpus Domini - S.Croce  
Gargallo - Panzano.



**Prima messa festiva: 19,00:** Corpus Domini, Quartirolo, S. Croce  
**Festive: 8,00:** Quartirolo • **8,30:** Corpus Domini, S. Croce • **9,45:** Quartirolo • **10,00:** Corpus Domini, Gargallo • **11,15:** Quartirolo, S. Croce • **11,30:** Panzano, Corpus Domini

3ª zona pastorale  
S. Bernardino Realino - Limidi - Cortile  
San Martino Secchia



**Prima messa festiva: 18,00:** Cortile • **19,00:** S. Bernardino R., Limidi  
**Festive: 8,00:** Limidi • **9,30:** S. Bernardino R, S. Martino Secchia • **10,00:** Limidi • **11,00:** S. Bernardino R, Cortile • **11,15:** Limidi

4ª zona pastorale  
Cibeno - San Giuseppe Artigiano  
San Marino - Fossoli - Budrione - Migliarina



**Prima messa festiva: 19,00:** S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe Artigiano, S. Marino Ponticelli, Fossoli • **21,00:** Budrione  
**Festive: 8,00:** S. Marino • **9,30:** S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe Artigiano • **10,00:** Migliarina, Fossoli • **11,00:** S. Marino, S. Giuseppe Artigiano • **11,15:** S. Agata-Cibeno, Budrione • **11,30:** Fossoli • **18,30:** S. Giuseppe A.

5ª zona pastorale  
Novi - Rolo - Rovereto sulla Secchia - Sant'Antonio in Mercadello



**Prima messa festiva: 18,00:** Rolo, Novi di Modena • **19,00:** S. Antonio in M. • **20,30:** Rovereto  
**Festive: 8,30:** Novi di Modena, Rovereto • **9,30:** Rolo • **10,00:** Novi di Modena, S. Antonio in M. • **11,15:** Rolo, Rovereto • **17,00:** Novi di Modena

6ª zona pastorale  
Mirandola - Cividale - Mortizzuolo - San Giacomo R.  
San Martino Carano - Santa Giustina Vigona



**Prima messa festiva: 17,00:** Mirandola Casa di Riposo • **17,00:** Mirandola S. Francesco • **18,00:** Cividale • **18,30:** Mirandola Duomo • **19,00:** Mortizzuolo • **20,00:** S. Giacomo Roncole  
**Festive: 7,30:** Mirandola Ospedale • **8,00:** Mirandola S. Francesco • **8,30:** Cividale • **9,00:** Mirandola Duomo • **9,30:** Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • **9,45:** S. Giustina • **10,30:** Mirandola Duomo, Cividale, S. Martino Carano • **11,15:** Mirandola S. Francesco • **11,30:** Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • **12,00:** Mirandola Duomo • **17,00:** Mirandola S. Francesco • **18,30:** Mirandola Duomo

7ª zona pastorale  
Concordia - San Possidonio - San Giovanni  
Santa Caterina - Vallalta - Fossa



**Prima messa festiva: 18,30:** Concordia, S. Possidonio • **20,30:** Vallalta  
**Festive: 8,00:** Concordia • **9,00:** Vallalta • **9,30:** Concordia, S. Caterina, Fossa, S. Possidonio • **10,45:** S. Giovanni • **11,00:** Vallalta • **11,15:** Fossa, Concordia • **11,30:** S. Possidonio

8ª zona pastorale  
Quarantoli - Gavello - San Martino Spino  
Tramuschio



**Prima messa festiva: 17,00:** San Martino Spino  
**Festive: 9,30:** S. Martino Spino, Gavello • **11,00:** Quarantoli, S. Martino Spino • **11,15:** Tramuschio



## AGENDA del VESCOVO

Segreteria vescovile  
Corso Fanti 7 Carpi - Telefono 059 686707



### GIOVEDÌ 26 APRILE

- Dalle ore 9.30 alle 12, Carpi, Vescovado: Udienze
- Ore 11.30 in Vescovado: incontro con la responsabile per il dialogo ecumenico

### SABATO 28 APRILE

- Ore 9, Teatro comunale di Carpi: Saluto ai ragazzi che partecipano all'iniziativa "Nati per vincere?"
- Dalle 16 alle 20: presiede un Battesimo, la Santa Messa e le Cresime a Imola presso la chiesa di Santa Maria in Regola

### DOMENICA 29 APRILE

- Ore 9.30, parrocchia di Rolo: Santa Messa e celebrazione delle Cresime
- Ore 11.15, parrocchia di Sant'Antonio in Mercadello: Santa Messa e celebrazione delle Cresime
- Ore 17, parrocchia di Limidi: presiede alla presa di possesso della parrocchia da parte del nuovo parroco don Antonio Dotti
- Ore 20.30, Lugo di Romagna, parrocchia di Brozzi: incontro per le famiglie

### LUNEDÌ 30 APRILE

- Ore 21, parrocchia di Quarantoli: interviene al Consiglio pastorale

### MARTEDÌ 1 MAGGIO

- Ore 9, Duomo di Mirandola: Santa Messa per il mondo del lavoro
- Ore 10.30, Sant'Antonio in Mercadello: saluto alla festa diocesana degli incontri dell'Acr
- Ore 21, Cattedrale di Carpi: Santa Messa per il mondo del lavoro
- Ore 17, parrocchia di Quarantoli: Santa Messa e Cresime

### MERCOLEDÌ 2 MAGGIO

- Ore 10, Lugo di Romagna: Santa Messa alla Casa di riposo "Don Carlo Cavina"
- Ore 21, Carpi, canonica della Cattedrale: incontro con le coppie di fidanzati e sposi

### GIOVEDÌ 3 MAGGIO

- Ore 8, Imola, Madonna del Piratello: pellegrinaggio sacerdotale mariano
- Ore 19, Comune di Carpi: saluto al Consiglio comunale
- Ore 21, Carpi, Centro Missionario: incontro con le realtà missionarie della Diocesi

### VENERDÌ 4 MAGGIO

- Ore 9.30, Carpi, Sala delle Vedute di Palazzo Pio: Convegno "Imprevedibili risorse" nell'ambito del Festival internazionale delle Abilità Differenti
- Ore 16.30, Carpi, Seminario vescovile: incontro della Commissione di pastorale scolastica
- Ore 17.15, Monastero di Santa Chiara in Carpi: Vespri con le Clarisse
- Ore 20, San Martino Spino: Santa Messa e incontro formativo

### SABATO 5 MAGGIO

- Dalle ore 9.30 alle 12, Carpi, Vescovado: Udienze
- Ore 18.30, Duomo di Mirandola: Santa Messa con celebrazione delle Cresime degli adulti

### DOMENICA 6 MAGGIO

- Ore 9.30, parrocchia di Mortizzuolo: Santa Messa con celebrazione delle Cresime
- Ore 11, parrocchia di Fossa: Santa Messa con celebrazione delle Cresime
- Ore 16, parrocchia di Novi: Santa Messa con celebrazione delle Cresime

### MARTEDÌ 8 MAGGIO

- Dalle ore 9.30 alle 12, Carpi, Vescovado: Udienze
- Ore 11, Municipio di Carpi: Conferenza stampa di presentazione della Festa del Patrono
- Ore 18.30, Vescovado: presentazione del comitato direttivo dell'Associazione Teologia ed Evangelizzazione onlus
- Ore 21, parrocchia di Cividale: Santa Messa in occasione del Patrono della parrocchia

### MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

- Dalle ore 9.30 alle 12, Carpi, Vescovado: Udienze
- Ore 10.30, Vescovado: incontro della Segreteria della Commissione presbiterale regionale
- Ore 21, parrocchia di San Bernardino Realino: incontro in preparazione al Matrimonio

### GIOVEDÌ 10 MAGGIO

- Dalle ore 9.30 alle 12, Carpi, Vescovado: Udienze

## Nomine in Diocesi



### Don Luca Baraldi parroco di Gargallo

Il Vescovo monsignor Francesco Cavina ha nominato Parroco della parrocchia di Gargallo di Carpi don Luca Baraldi, che succede a don Antonio Dotti, chiamato a guidare la parrocchia di Limidi di Soliera.

Nato a Carpi il 12 agosto 1978 e ordinato sacerdote il 7 dicembre 2005, don Baraldi era amministratore parrocchiale

di Sant'Antonio in Mercadello dal 2009. Dal 2006 è direttore dell'Ufficio liturgico diocesano e Cerimoniere vescovile. È assistente dei Giovani dell'Azione cattolica di Carpi, è docente alla Scuola di Formazione teologica diocesana "San Bernardino Realino" e insegna Religione Cattolica presso il Liceo Fanti di Carpi.

## UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI

Milano  
Sabato 2 giugno  
VII Incontro  
mondiale  
delle famiglie

Insieme per  
l'incontro con  
Benedetto XVI  
In collaborazione con l'Ufficio diocesano  
per la pastorale familiare  
Quota di partecipazione: 35 euro  
(adulti); 30 euro (bambini fino a 12 anni)



Medjugorje  
17-22 giugno (in pullman)  
Accompagna don Marino Mazzoli  
Quota di partecipazione: 380 euro



Pievepelago  
Tradizionale  
Infiorata  
Festa  
del Corpus  
Domini  
Domenica  
10 giugno



Ore 13.30 partenza dalla stazione autocorriere di Carpi; pomeriggio dedicato alla visita all'Infiorata lungo le strade e nella chiesa di Pievepelago; ore 19.30 cena presso ristorante di Riolutato; rientro in serata a Carpi

Corso M. Fanti, 13 - 41012 Carpi (MO) Tel. 059-652552 - uff.pellegrinaggi@tiscali.it



## RADIO MARIA

Frequenza per la diocesi  
FM 90,2



Il quotidiano  
dei cattolici



La Tv  
dell'incontro  
Digitale terrestre  
Canale 801 Sky  
"E TV" Bologna



Cliente  
Tecnoform SpA, Crespellano (Bo)

Realizzazioni  
Rimozione Amianto e  
Rifacimento Coperture 35.000 mq  
Impianto Fotovoltaico 1.735 kwp



Sistema di Qualità Certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale Certificato  
UNI EN ISO 14001:2004



**210.000 mq** di pannelli fotovoltaici installati,  
**21.000 kwp** di potenza complessiva,  
**150.000 mq** di amianto bonificati.

Questi i numeri delle divisioni Coperture ed Energie  
Rinnovabili di Garc, solo negli ultimi 2 anni.

# I Numeri dell'Energia



Impianti Fotovoltaici ed Energie Rinnovabili  
Bonifica Amianto e Coperture  
Consulenza Normativa  
Progettazione